



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 59 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 7 gennaio 2022

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 4 gennaio 2022 e alla nota integrativa del 6 gennaio 2022:

1. Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
2. Richiesta di linee guida – ai sensi dell'art. 10, comma 9 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito in legge 28 maggio 2021, n. 76 – per lo svolgimento, in “zona gialla” del concorso pubblico, per esami, indetto congiuntamente dalla Corte dei Conti e dall’Avvocatura dello Stato. Concorso a complessive 52 unità di personale amministrativo (area III fascia retributiva F1);
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 12,03, con l'esame del **punto n. 1** dell'ordine del giorno.

Il CTS ha ricevuto in visione i dati epidemiologici relativi al periodo 27/12/2021–02/01/2022, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), inerenti al sistema di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della suddetta cabina di regia, si registra un aumento ancor più rapido dell'incidenza settimanale a livello nazionale: 1098 per 100.000 abitanti (27/12/2021 – 2/1/2022) vs 429 per 100.000 abitanti (20/12/2021 – 26/12/2021), dati flusso ISS. Questa tendenza trova conferma anche nel periodo più recente sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (1.669 per 100.000 abitanti nel periodo 31/12/21-06/01/22, dati flusso dati aggregati Ministero della Salute, rispetto a un valore di 783 per 100.000 abitanti nella settimana precedente).

La fascia di età in cui si registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è quella tra 20 e 29 anni, con un'incidenza pari a 2.144 per 100.000 abitanti, *FL*, in aumento rispetto alla settimana precedente. A seguire, vi sono le fasce di età comprese fra 10 e 19 anni e fra 30 e 39 anni. Al momento, l'incidenza più bassa si rileva nelle fasce di età superiori agli 80 anni (302 x 100.000 abitanti) che presentano anche una maggiore copertura vaccinale sia con ciclo completo sia con dose di richiamo.

V

Nel periodo 15 dicembre – 28 dicembre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,43 (range 1,23 – 2,0), in forte aumento rispetto alla settimana precedente e ben al di sopra della soglia epidemica. È in forte aumento anche l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero (Rt = 1,3 (1,27-1,32) al 28/12/2021 vs Rt = 1,11 (1,08-1,13) al 20/12/2021.

Dieci Regioni/PPAA sono classificate a rischio alto (tre di queste a causa dell'impossibilità di valutazione), undici Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato secondo il DM del 30 aprile 2020. Tra queste, sei Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 30 aprile 2020.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

La soglia critica del 10% di occupazione dei posti letto in terapia intensiva è superata da 16 Regioni/PP.AA. La soglia del 15% di occupazione dei posti letto di area medica è superata da 17 Regioni/PP.AA.

Il tasso complessivo nazionale di occupazione di posti letto in terapia intensiva è al 15,1%, in continuo e costante aumento rispetto alle settimane precedenti (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 4/01/2022); il numero di persone ricoverate passa da 1.126 (27/12/2021) a 1.392 (4/01/2022) con un incremento relativo del 26%. Anche il tasso nazionale di occupazione di posti letto in aree mediche a livello nazionale aumenta ed è pari al 20,3%. Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 9.723 (27/12/2021) a 12.912 (4/01/2022) con un incremento relativo del 33%. Questo stato di cose sta imponendo una revisione organizzativa delle prestazioni assistenziali erogate a favore dei pazienti COVID-19 con penalizzazione di malati affetti da altre patologie. *FL*

È in forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (309.903 vs 124.707 nella settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in forte diminuzione (16% vs 21% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (50% vs 48%) e aumenta anche la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (34% vs 31%). *X*

Si segnala anche un incremento nella quota di reinfezione in soggetti che hanno già sviluppato in passato un'infezione da SARS-CoV-2.

L'attuale situazione, caratterizzata da elevata incidenza pari ad oltre 30 volte la soglia dei 50 casi settimanali per 100.000 abitanti, non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento che è pari al 16% ed in continua e costante diminuzione. **L'epidemia si trova in una fase delicata e, in assenza di misure di**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

mitigazione significativa, un ulteriore rapido aumento del numero di casi e delle ospedalizzazioni nelle prossime settimane è altamente probabile. Alla luce dell'elevata incidenza e della circolazione della variante Omicron di SARS-CoV-2, è necessario il rigoroso rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riduzione delle occasioni di contatto e comportamenti atti ad evitare particolari situazioni di assembramento. Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche in quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione nella quota residuale di popolazione non ancora sottoposta a immunizzazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti. Le evidenze derivanti da *FL* analisi dell'Istituto Superiore di Sanità indicano un rischio relativo di ricovero nelle terapie intensive e di decesso pari a 26 volte nei pazienti non vaccinati rispetto a coloro che hanno ricevuto la dose booster, ciò confermando l'efficacia dei vaccini rispetto alla protezione da malattia grave o fatale. *W*

Il CTS sottolinea l'importanza di acquisire informazioni circa la ripartizione percentuale tra soggetti non vaccinati e vaccinati (stratificando per somministrazione della dose di richiamo e per il tempo intercorso dal completamento del ciclo d'immunizzazione primaria) ricoverati nei posti letto d'area medica e di terapia intensiva.

Il CTS esamina, quindi, il **punto n. 2** dell'ordine del giorno, il quale origina da una nota a firma congiunta dei Segretari generali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato (allegata), i quali riferiscono che, per le giornate del 18 e del 19 gennaio 2021, è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 previsto a Roma, e dunque in "zona gialla", lo svolgimento delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, indetto congiuntamente dalla Corte dei conti e dall'Avvocatura dello Stato. Concorso a complessive 52 unità di personale amministrativo.

In virtù delle domande pervenute e delle prove preselettive già espletate è prevista, alle prove scritte, la partecipazione di un massimo di 832 persone.

L'art. 10 del bando di concorso, stabilisce che la prima prova scritta ha durata di 8 ore e la seconda prova scritta ha durata di 6 ore.

Con parere reso nella seduta del 10 settembre 2021 il CTS aveva validato il protocollo di sicurezza del concorso a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti. Un protocollo di sicurezza pressoché identico è stato poi validato dal CTS nella seduta del 27 settembre 2021 per il concorso a 15 posti di Avvocato dello Stato. Entrambi tali protocolli prevedevano prove scritte della durata di 8 ore. FL

Potrebbe astrattamente ritenersi, dunque, che i predetti protocolli, già validati dal CTS, possano essere utilizzati anche per lo svolgimento dei concorsi pubblici in zona gialla con prove scritte della durata di 8 ore, adottando le misure di sicurezza previste dai predetti protocolli. Y

Peraltro, poiché l'art. 9, comma 12, del bando di concorso (*«È fatta salva la possibilità di ricorrere a diverse modalità di espletamento delle prove, in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa emergenziale»*) consentirebbe una riduzione dei tempi di svolgimento delle prove scritte (in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa emergenziale, tra le quali rientrano anche le linee guida impartite dal CTS ai sensi all'art. 10, comma 9, del D.L. 1° aprile 2021, n. 44), secondo un prudente apprezzamento si potrebbe ricorrere, in alternativa, al protocollo di sicurezza relativo al concorso pubblico a 12 posti di dirigente, sempre indetto congiuntamente dalla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
Corte dei conti e dall'Avvocatura dello Stato, già validato dal CTS nella riunione del 25 maggio 2021, che invece prevede prove scritte della durata di 3 ore.

Si potrebbe, in tal caso, prevedere la prima prova scritta della durata di 3 ore e la seconda della durata di 2 ore.

In sostanza, si chiede al CTS se le attuali condizioni della curva epidemiologica e la circostanza che il concorso si svolgerà in “zona gialla” non consigli di optare per tale seconda soluzione.

*

Merita, sul punto in discussione, ricordare che, ad attualità, i concorsi pubblici si possono svolgere su tutto il territorio nazionale con il solo *green pass* “ordinario” in virtù di quanto stabilito dall’articolo 10, comma 9, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 e dell’articolo 9-bis comma 1, lett. i), del decreto-legge n. 52 del 2021. FL

In particolare, il citato articolo 10, comma 9, senza distinguere tra le zone e quindi con efficacia su tutto il territorio nazionale, stabilisce che, a decorrere dal 3 maggio 2021, è consentito lo svolgimento delle procedure selettive relative a concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico. I concorsi pubblici, che erano stati sospesi in zona gialla dal dpcm 2 marzo 2021, sono, dunque, stati consentiti in tutte le zone dall’art. 10, comma 9, del decreto-legge n. 44 del 2021, che si applica a tutti i concorsi pubblici. Ai sensi del decreto-legge n. 221 del 2021, infatti, le misure del D.P.C.M del 2 marzo 2021 continuano ad applicarsi fino a fine marzo «*fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti successive al 2 marzo 2021*».

In altre parole, la sospensione dei concorsi in zona gialla non è più vigente e non scattano al cambio di zona limitazioni che possono determinare l’applicazione del *green pass* rafforzato. V



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Questa interpretazione è confermata anche dalle FAQ pubblicate sul sito del governo¹.

Tanto premesso, ritiene il CTS che per i concorsi che si svolgano in c.d. zona gialla – viepiù in periodi, come quello attuale, di forte crescita della curva epidemiologica – sia certamente preferibile optare, laddove possibile, per soluzioni che minimizzino il tempo di permanenza dei candidati nella sede concorsuale, ivi inclusa, quindi, la riduzione del tempo di durata delle prove scritte.

Nella fattispecie, pertanto, appare senz'altro raccomandabile, in applicazione del principio di massima cautela, riferirsi al protocollo di sicurezza per concorso pubblico già validato dal CTS nella riunione del 25 maggio 2021, il quale indica prove scritte della durata di 3 ore.

*

Alle ore 13,05, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

FL

✓

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	

¹ Si veda il seguente link, nella versione aggiornata al 2 gennaio 2022:

https://www.governo.it/sites/governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/tabella_attivita_consentite.pdf



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via email da parte di tutti i Componenti presenti alla seduta.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Locatelli".

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Sergio Fiorentino".

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 86 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 27/12/2021-2/1/2022
(aggiornati al 5/1/2022)

Aggiornamento 5 gennaio 2022 - Periodo di riferimento: 27/12/2021-2/1/2021

Headline della settimana:

Si osserva un drastico peggioramento dell'epidemia con una incidenza settimanale che a livello nazionale raggiunge i 1.700 casi per 100.000 abitanti. La velocità di trasmissione nella settimana di monitoraggio è ulteriormente aumentata nella maggior parte delle regioni Italiane.

Per la prima volta si osservano segnali plurimi di allerta a livello regionale nelle attività di sorveglianza e indagine dei contatti che porta in numerose regioni il non raggiungimento della qualità minima dei dati sufficiente alla valutazione del rischio e la conseguente classificazione a rischio non valutabile che equivale a rischio alto.

La maggior parte del Paese si colloca a Rischio Alto o a Rischio Moderato con alta probabilità di progressione a rischio Alto: 10 Regioni italiane sono classificate a rischio Alto (o equiparate a rischio Alto) di una epidemia non controllata e non gestibile e 6 Regioni/PA si collocano a rischio Moderato con alta probabilità di progressione a rischio Alto, nel caso fosse mantenuta l'attuale trasmissibilità.

La aumentata pressione sui servizi ospedalieri osservata nell'ultima settimana, associata alle progressive evidenze che arrivano da altri Paesi Europei, rende necessario invertire rapidamente la tendenza per evitare condizioni di estremo sovraccarico dei servizi sanitari, già oggi fortemente impegnati.

L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza pari ad oltre 20 volte la soglia dei 50 casi settimanali per 100.000 abitanti non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento che si conferma in continua e costante diminuzione.

L'epidemia si trova in una fase delicata e, in assenza di misure di mitigazione significative, un ulteriore rapido aumento nel numero di casi e nelle ospedalizzazioni nelle prossime settimane è altamente probabile. Alla luce della elevata incidenza e della circolazione della variante Omicron di SARS-CoV-2, è necessario il rigoroso rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e riducendo le occasioni di contatto ed evitando in particolare situazioni di assembramento.

Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 27 dicembre – 2 gennaio 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda e terza decade di dicembre 2021.
- **Aumenta ancora più rapidamente l'incidenza settimanale a livello nazionale:** 1098 per 100.000 abitanti (27/12/2021 – 2/1/2022) vs 429 per 100.000 abitanti (20/12/2021 – 26/12/2021), dati flusso ISS. Questa tendenza trova conferma anche nel periodo più recente sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (1.669 per 100.000 abitanti nel periodo 31/12/21-06/01/22, dati flusso dati aggregati Ministero della Salute).
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 20-29 anni con un'incidenza pari a 2.144 per 100.000 abitanti, in aumento rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa si rileva nelle fasce di età superiori agli 80 anni (302 x 100.000 abitanti) che presentano anche una maggiore copertura vaccinale sia con ciclo completo che con dose di richiamo.
- Nel periodo 15 dicembre – 28 dicembre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,43 (range 1,23 – 2,0)**, in forte aumento rispetto alla settimana precedente e ben al di sopra della soglia epidemica. È in forte aumento anche l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero ($R_t = 1,3$ (1,27-1,32) al 28/12/2021 vs $R_t = 1,11$ (1,08-1,13) al 20/12/2021. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 15,1% e in continuo e costante aumento rispetto alle settimane precedenti** (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 4/01/2022); il numero di persone ricoverate passa da 1.126 (27/12/2021) a 1.392 (4/01/2022) con un incremento relativo del 26%. **Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta ed è pari al 20,3%.** Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 9.723 (27/12/2021) a 12.912 (4/01/2022) con un incremento relativo del 33%. Questo sta imponendo una revisione organizzativa delle prestazioni assistenziali erogate a favore dei pazienti COVID-19.
- L'attuale scenario di crescita dell'utilizzo dei servizi ospedalieri osservato nelle ultime settimane, associato alle progressive evidenze che arrivano da altri Paesi Europei, **rende necessario invertire rapidamente la tendenza per evitare condizioni di sovraccarico dei servizi sanitari**, già oggi fortemente impegnati.
- **10 Regioni/PPAA sono classificate a rischio Alto**, di cui 3 a causa dell'impossibilità di valutazione, **11 Regioni/PPAA risultano classificate a rischio Moderato** secondo il DM del 30 aprile 2020. Tra queste, sei Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio Alto secondo il DM del 30 aprile 2020.
- Quasi tutte le Regioni/PPAA riportano almeno una singola allerta di resilienza. Dieci Regioni/PPAA riportano molteplici allerte di resilienza.
- **In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (309.903 vs 124.707 della settimana precedente). La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in forte diminuzione** (16% vs 21% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (50% vs 48%) e aumenta anche la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (34% vs 31%).
- L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza pari ad oltre 30 volte la soglia dei 50 casi settimanali per 100.000 abitanti **non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi**, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento pari al 16% ed in continua e costante diminuzione.
- L'epidemia si trova in una fase delicata e, in assenza di misure di mitigazione significative, un ulteriore rapido aumento nel numero di casi e nelle ospedalizzazioni nelle prossime settimane è altamente probabile. Alla luce della elevata incidenza e della circolazione della variante Omicron di SARS-CoV-2, è necessario il **rigoroso rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive**, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e riducendo le occasioni di contatto ed evitando in particolare situazioni di assembramento.
- **Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare**



Ministero della Salute



riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.

Sommario

Aggiornamento 5 gennaio 2022 - Periodo di riferimento: 27/12/2021-2/1/2021	2
Punti chiave:	3
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	18
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione	20
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23

1. Valutazione del rischio

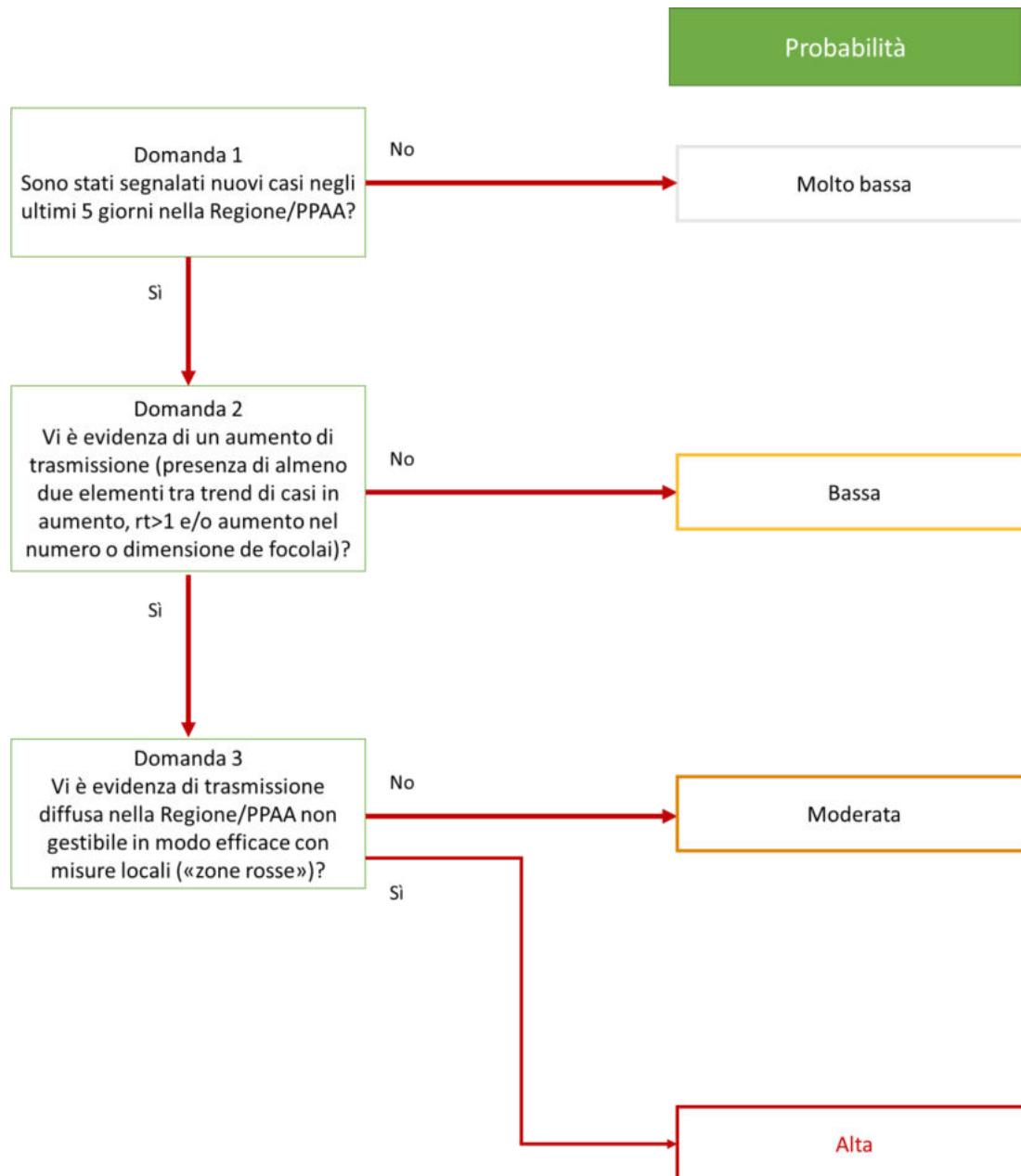


Ministero della Salute



Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 5 gennaio 2022 relativi alla settimana 27/12/2021-2/1/2022

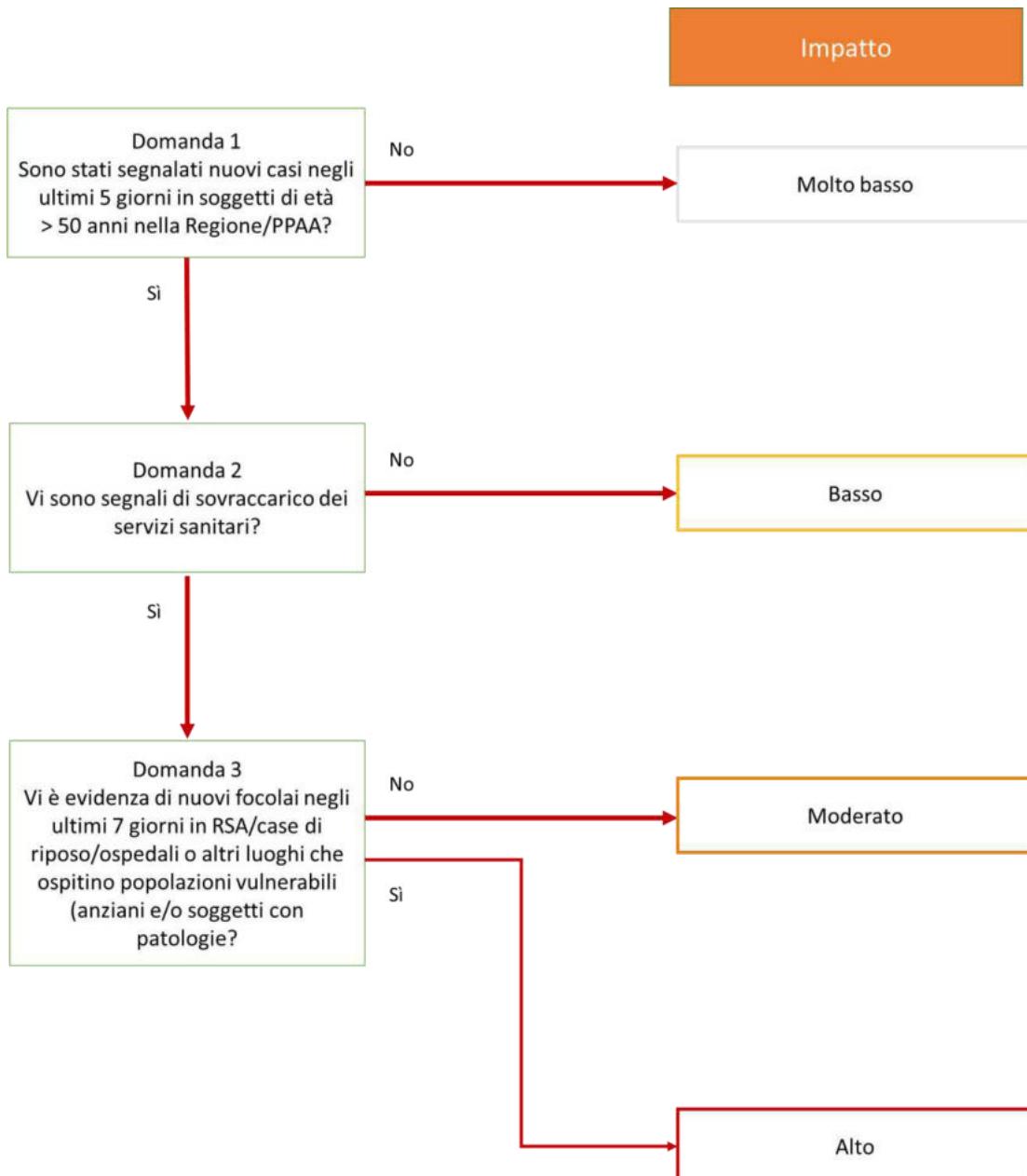
Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai		
Abruzzo	No	-	-	-	-	-	-	Non valutabile
Basilicata	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Calabria	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
FVG	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Lazio	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Lombardia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	=	No	Moderata
Marche	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Molise	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
PA Trento	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Toscana	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑	No	Moderata
Umbria	No	-	-	-	-	-	-	Non valutabile
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Veneto	No	-	-	-	-	-	-	Non valutabile



Ministero della Salute

Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 5 gennaio 2022 relativi alla settimana 27/12/2021-2/1/2022

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	No	No	-	Bassa
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	No	No	-	Bassa
FVG	Sì	No	No	-	Bassa
Lazio	Sì	No	No	-	Bassa
Liguria	Sì	No	No	-	Bassa
Lombardia	Sì	No	No	-	Bassa
Marche	Sì	No	No	-	Bassa
Molise	Sì	No	No	-	Bassa
Piemonte	Sì	No	No	-	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Sì	No	No	-	Bassa
PA Trento	Sì	No	No	-	Bassa
Puglia	Sì	No	No	-	Bassa
Sardegna	Sì	No	No	-	Bassa
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	No	No	-	Bassa
Umbria	Sì	No	No	-	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	Si	Si	Alta
Veneto	Sì	No	No	-	Bassa

*aggiornato al 4/1/2022



Ministero della Salute



Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità Impatto \	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto



Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.



Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 5 gennaio 2022 relativi alla settimana 27/12/2021-2/1/2022

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 4)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 4/02/2022 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Non valutabile	Bassa	Si	>50%	>50%	Non valutabile (equiparato a rischio alto) #, §
Basilicata	Moderata	Bassa	No	<5%	>50%	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Calabria	Moderata	Bassa	Si	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Campania	Moderata	Bassa	Si	>50%	>50%	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Emilia-Romagna	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
FVG	Moderata	Bassa	Si	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta #
Lazio	Moderata	Bassa	Si	<5%	da 5 a 50%	Alta #
Liguria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Lombardia	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Marche	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Molise	Moderata	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Piemonte	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
PA Trento	Moderata	Bassa	No	>50%	da 5 a 50%	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Puglia	Moderata	Bassa	Si	>50%	>50%	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Sardegna	Moderata	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Sicilia	Moderata	Bassa	Si	>50%	>50%	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Toscana	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Umbria	Non valutabile	Bassa	Si	>50%	>50%	Non valutabile (equiparato a rischio alto) #, §
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Alta	Si	da 5 a 50%	>50%	Alta (ad alta probabilità di progressione)
Veneto	Non valutabile	Bassa	Si	da 5 a 50%	<5%	Non valutabile (equiparato a rischio alto) #, §

Le proiezioni sono basate su valori Rt "ospedalieri". È possibile che col progredire delle vaccinazioni gli ingressi in terapia intensiva seguano un Rt diverso da quello delle ospedalizzazioni in area medica. Data l'incertezza su questo importante parametro, le proiezioni di occupazione di terapia intensiva sono da interpretare con estrema cautela. Inoltre, le stime qui riportate fanno riferimento a tempi di ricovero in area medica basate su dati relativi al 2020 (Trentini F, et al. Am J Epidemiol. 2021. doi: 10.1093/aje/kwab252). I tempi di ricovero in terapia intensiva sono stati aggiornati utilizzando dati recenti (non pubblici) forniti dai medici intervistati di regione Lombardia. In particolare, il tempo medio di ricovero in terapia intensiva è diminuito da 14.5 a 11.8 giorni.

#La classificazione complessiva di rischio è alta in quanto sono state registrate molteplici allerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice)

§Ai sensi del DM del 30 aprile 2020 tali Regioni/PPAA sono da considerarsi non valutabili a poiché l'indicatore 1.1 risulta essere al di sotto della soglia critica, posta al 60%



Ministero della Salute



2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 5 gennaio 2022 relativi alla settimana 27/12/2021-2/1/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 22/12/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	17540	↑	↑	1 (CI: 0.95-1.06) **	No	Non valutabile	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	1	Alta / Non Valutabile #,§	No
Basilicata	3897	↑	↑	1.81 (CI: 1.61-2.04)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	4	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Calabria	4604	↑	↑	0.93 (CI: 0.87-1.01)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	1	Alta (ad alta probabilità di progressione) #	No
Campania	71723	↑	↑	1.61 (CI: 1.56-1.64)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	4	Alta (ad alta probabilità di progressione) #	No
Emilia-Romagna	56660	↑	↓	1.38 (CI: 1.37-1.39)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
FVG	7888	↑	↑	1.04 (CI: 1.01-1.08)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	2	Alta #	No
Lazio	46946	↑	↑	1.06 (CI: 1.02-1.07)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	2	Alta #	No
Liguria	12151	↑	↑	1.09 (CI: 1.06-1.13)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 22/12/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparabile ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Lombardia	207280	↑	=	1.88 (CI: 1.86-1.89)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	4	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Marche	8923	↑	↑	1.17 (CI: 1.07-1.28)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Molise	1650	↑	↑	1.46 (CI: 0.88-2.31)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Piemonte	56679	↑	↑	1.44 (CI: 1.41-1.46)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	622	↓	↑	0.73 (CI: 0.7-0.78)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione	1	Moderata	No
PA Trento	6962	↑	↑	1.25 (CI: 1.16-1.33)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Puglia	25502	↑	↑	1.4 (CI: 1.35-1.45)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%	3	Alta (ad alta probabilità di progressione) #	No
Sardegna	4486	↑	↑	1.27 (CI: 1.2-1.34)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Sicilia	22771	↑	↑	1.24 (CI: 1.22-1.28)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	2	Alta (ad alta probabilità di progressione) #	No
Toscana	10580	↓	↑	1.65 (CI: 1.63-1.69)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	4	Moderata	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 22/12/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparabile ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Umbria	18308	↑	↑	1.91 (CI: 1.83-1.98) **	No	Non valutabile	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 non disponibile	4	Alta / Non Valutabile #,§	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1898	↑	↑	1.35 (CI: 1.24-1.47)	No	Moderata	Alta	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%	2	Alta (ad alta probabilità di progressione)	Si
Veneto	63333	↑	↑	1.1 (CI: 1.09-1.11) **	No	Non valutabile	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	2	Alta / Non Valutabile #,§	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; *ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale

La classificazione complessiva di rischio è alta in quanto sono state registrate molteplici allerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice)

§ Ai sensi del DM del 30 aprile 2020 tali Regioni/PPAA sono da considerarsi non valutabili a poiché l'indicatore 1.1 risulta essere al di sotto della soglia critica, posta al 60%

** La stima dell'Rt puntuale è da considerarsi meno affidabile in quanto la completezza del dato misurata dall'indicatore 1.1 è al di sotto della soglia di qualità prevista.



Ministero della Salute



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 5 gennaio 2022 relativi alla settimana 27/12/2021-2/1/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	64.0	23.3	Sotto soglia (<60%)	99.7	100	98.0
Basilicata	98.8	99.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Calabria	95.7	93.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.3
FVG	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Lazio	96.2	94.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.3
Liguria	69.6	64.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.4
Lombardia	64.1	77.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.9
Marche	99.9	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	91.4	93.1	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	94.2
PA Bolzano/Bozen	95.9	96.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.4
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	88.4
Puglia	96.4	95.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	98.4	98.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	96.4	91.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.4
Toscana	95.7	94.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
Umbria	65.3	43.5	Sotto soglia (<60%)	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	81.4	61.0	Sopra soglia, in diminuzione	100.0	100	99.3
Veneto	71.8	59.3	Sotto soglia (<60%)	99.9	100	100.0



Ministero della Salute



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	$>30\%$	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	$> 40\%$	

Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministère della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 5 gennaio 2022 relativi alla settimana 27/12/2021-2/1/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	18452	352.5	368.2	1 (CI: 0.95-1.06)****	722	4051	13%	16%
Basilicata	4422	187.9	196.8	1.81 (CI: 1.61-2.04)	27	95	4%	20%
Calabria	13120	106.9	20.0 #	0.93 (CI: 0.87-1.01)	125	2228	15%	32%
Campania	85259	209.4	216.3	1.61 (CI: 1.56-1.64)	6963	13150	8%	19%
Emilia-Romagna	68598	161.2	149.3	1.38 (CI: 1.37-1.39)	21	46278	15%	18%
FVG	15774	109.7	65.9 #	1.04 (CI: 1.01-1.08)	1071	6900	16%	24%
Lazio	67864	127.3	109.1	1.06 (CI: 1.02-1.07)	3125	825	17%	20%
Liguria	18452	52.6	50.6	1.09 (CI: 1.06-1.13)	1556	916	21%	31%
Lombardia ***	267198	169.4	165.7	1.88 (CI: 1.86-1.89)	5597	145728	15%	22%
Marche	14399	83.8	87.2	1.17 (CI: 1.07-1.28)	511	4294	21%	23%
Molise	1995	373.3	352.1	1.46 (CI: 0.88-2.31)	51	0	5%	12%
Piemonte	77581	148.2	138.6	1.44 (CI: 1.41-1.46)	8282	32330	19%	24%
PA Bolzano/Bozen	5685	83.5	-65.2 #	0.73 (CI: 0.7-0.78)	228	1486	19%	17%
PA Trento	8574	192.6	189.8	1.25 (CI: 1.16-1.33)	1036	2701	24%	19%
Puglia	28453	245.2	182.4	1.4 (CI: 1.35-1.45)	481	15445	7%	12%
Sardegna**	7477	128.7	80.4	1.27 (CI: 1.2-1.34)	488	991	9%	9%
Sicilia	39786	135.4	66.0	1.24 (CI: 1.22-1.28)	3083	13060	13%	24%
Toscana	85616	305.4	-31.2 #	1.65 (CI: 1.63-1.69)	2123	64036	15%	16%
Umbria	22293	252.9	221.0	1.91 (CI: 1.83-1.98) ****	457	16128	12%	27%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	2414	147.8	157.4	1.35 (CI: 1.24-1.47)	83	1675	12%	47%
Veneto	85509	93.5	102.9	1.1 (CI: 1.09-1.11) ****	8074	33840	19%	20%

*dato aggiornato al giorno 4/1/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore);

#Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile;

**La Regione comunica che gli indicatori 3.5 e 3.6 sono incompleti a causa del mancato invio dei dati di monitoraggio della ASSL di Nuoro

***A seguito di una verifica, la Regione Lombardia ha aggiornato gli indicatori 3.5 e 3.6

**** La stima dell'Rt puntuale è da considerarsi meno affidabile in quanto la completezza del dato misurata dall'indicatore 1.1 è al di sotto della soglia di qualità prevista.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese*	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	5%	12%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.6 per 10000	81.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Basilicata##	11%	21%	3	0	2.4 per 10000	4.6 per 10000	6.9 per 10000	99.2%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Calabria	7%	12%	0	1	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.7 per 10000	83.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Campania	16%	30%	1	2	0.7 per 10000	1.5 per 10000	2.2 per 10000	89.8%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Emilia-Romagna	21%	34%	2	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	92.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
FVG	13%	30%	2	1	0.8 per 10000	1.2 per 10000	2 per 10000	77%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Lazio	29%	41%	2	2	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	87.8%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Liguria	18%	27%	3	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	95.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Lombardia***	6%	11%	2	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.6 per 10000	1.1 per 10000	84.7%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Marche	10%	17%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Molise##	9%	21%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Piemonte	8%	18%	2	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	98.9%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
PA Bolzano/Bozen	12%	11%	2	2	1.7 per 10000	2.2 per 10000	3.8 per 10000	85.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
PA Trento	18%	30%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Puglia§	7%	14%	1	1	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	60%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%
Sardegna##	10%	19%	2	1	0.2 per 10000	1.4 per 10000	1.7 per 10000	96.6%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	18%	26%	2	Non calcolabile	1 per 10000	2.1 per 10000	3.1 per 10000	87.5%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione
Toscana##	40%	40%	0	3	0.6 per 10000	0.6 per 10000	1.2 per 10000	99.3%	0 allerte di resilienza
Umbria§§	22%	35%	3	2	-	-	-	Non disponibile	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 non valutabile
V.d'Aosta/V.d'Aoste	7%	12%	2	0	0.4 per 10000	1.6 per 10000	2 per 10000	39.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%
Veneto	5%	10%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	80.2%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione

*Le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** In presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.

***A seguito di una verifica, la Regione Lombardia ha aggiornato il valore dell'indicatore 2.6.

Le Regioni Basilicata, Molise, Sardegna e Toscana hanno confermato l'indicatore 2.6 relativo al mese di novembre 2021.

§La Regione Puglia ha confermato anche per il periodo di riferimento i valori degli indicatori 2.4 e 2.5, aggiornati al mese di novembre 2021, mentre ha aggiornato l'indicatore 2.6 relativo al mese di dicembre 2021.

§§La Regione ha comunicato che non era possibile fornire l'indicatore 2.6 per il mese di dicembre 2021.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 06/01/2022

Si segnala che non risultano aggiornati i dati relativi ai PL giornalieri della Regioni Veneto (ultimo agg. 05/01/2022), Basilicata (ultimo agg. 05/01/2022) e Sicilia (ultimo agg. 05/01/2022).

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 17-23 dicembre	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 24-30 dicembre	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 31 dicembre 2021 - 06 gennaio 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 06/01/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 06/01/2022
Abruzzo	229,7	530	2108,5	18,7%	13,3%
Basilicata	177,3	383	876,0	19,6%	3,2%
Calabria	207,5	358	631,6	33,7%	17,8%
Campania	280,9	735	1511,7	19,8%	9,8%
Emilia Romagna	380,2	622	2153,0	19,4%	15,7%
Friuli Venezia Giulia	419,9	593	1517,7	24,0%	17,1%
Lazio	286	518	1299,2	21,4%	15,5%
Liguria	432,9	568	946,9	34,2%	19,5%
Lombardia	516,3	1442	2578,1	24,1%	15,0%
Marche	315	487	784,9	24,1%	23,9%
Molise	68,8	207	774,9	11,9%	5,1%
PA di Bolzano	403,6	503	1218,4	15,0%	17,0%
PA di Trento	351	794	2051,2	18,6%	27,8%
Piemonte	439,9	1021	1817,0	26,0%	21,7%
Puglia	127,6	332	778,4	14,2%	7,2%
Sardegna	113,4	226	436,5	10,8%	10,8%
Sicilia	198,7	393	983,0	25,6%	14,2%
Toscana	299	1098	2680,0	17,9%	17,2%
Umbria	384,3	1485	2235,6	27,3%	9,4%
Valle d'Aosta	473,8	964	2255,9	42,4%	15,2%
Veneto	590,5	860	1755,5	19,5%	18,7%
ITALIA	351	783	1669	21,6%	15,4%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

* In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

5 gennaio 2022

Epidemia COVID-19

Monitoraggio del rischio

Silvio Brusaferro
Istituto Superiore di Sanità

 www.iss.it/presidenza



1

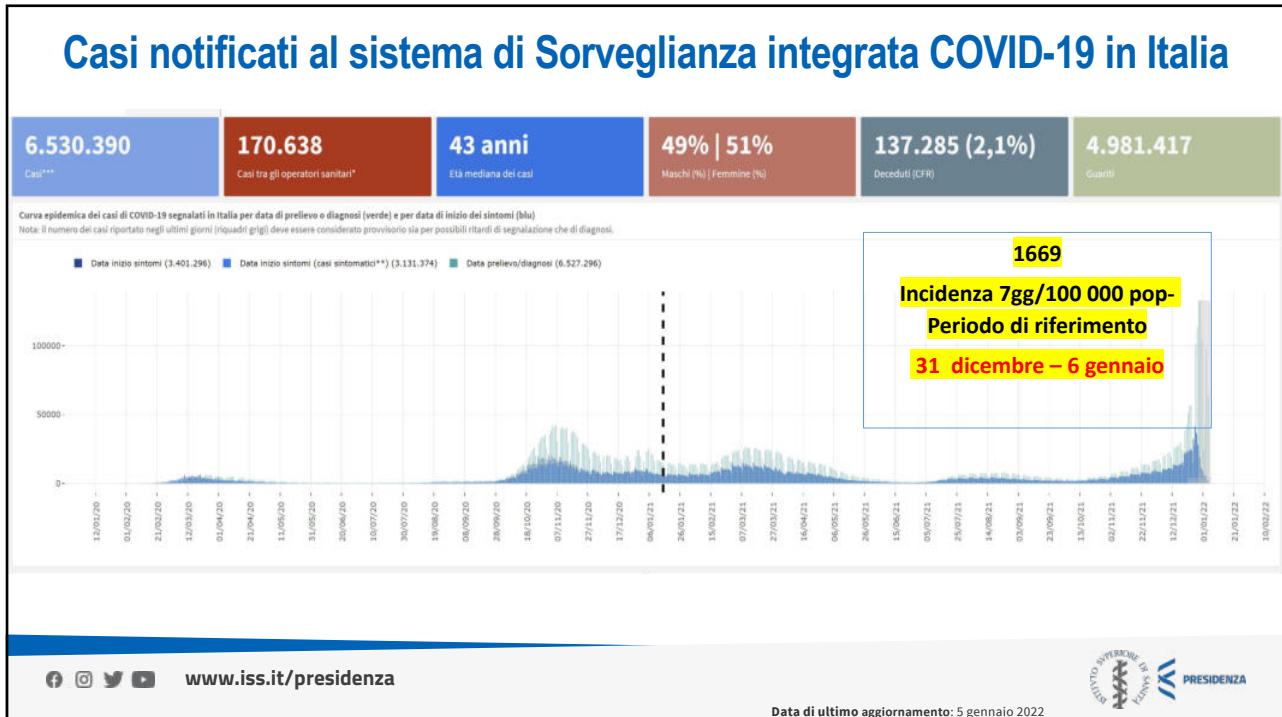
Situazione epidemiologica in Italia

 www.iss.it/presidenza

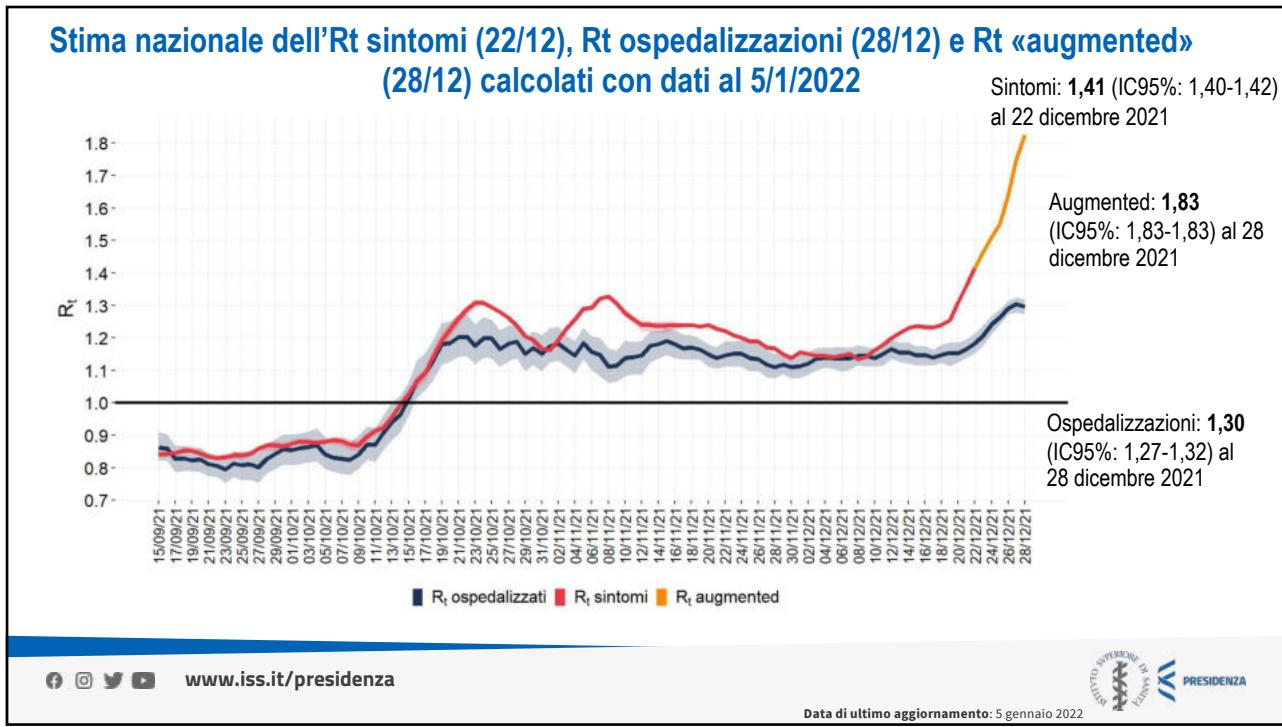


2

1



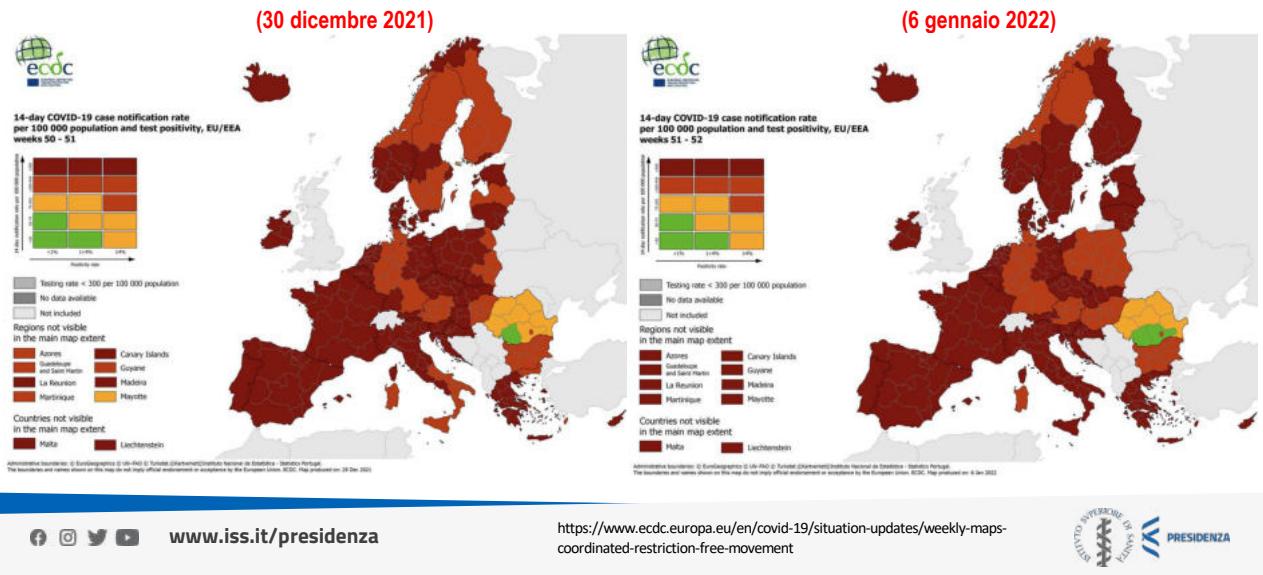
3



4

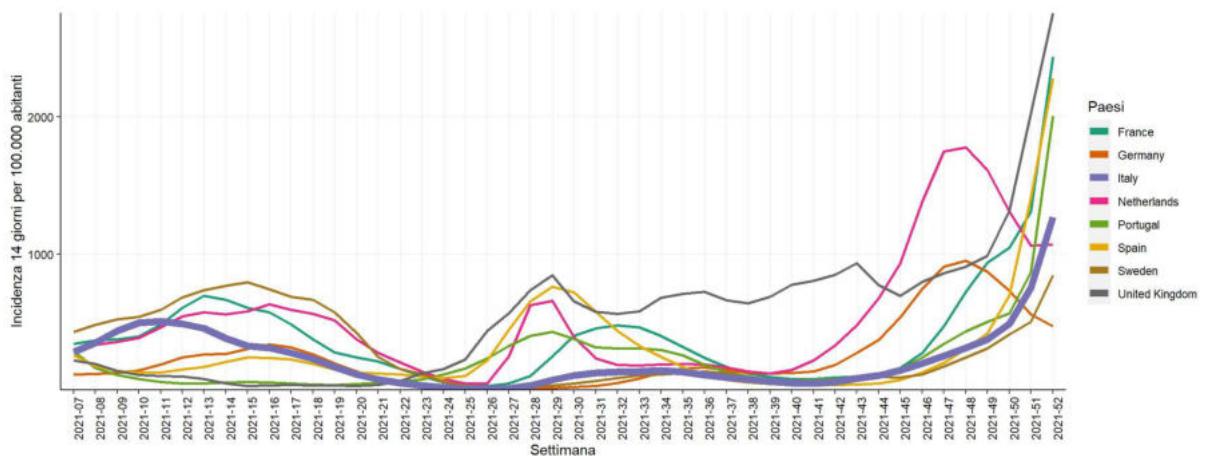
Casi notificati al Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC)

La situazione italiana riflette l'epidemiologia di altri paesi UE/SEE



5

Andamento incidenza (14 gg) in alcuni tutti i paesi europei (ECDC) fino al 6 gennaio 2022

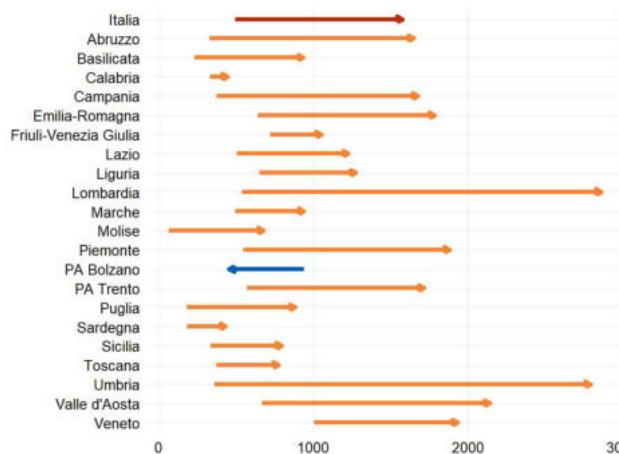


www.iss.it/presidenza

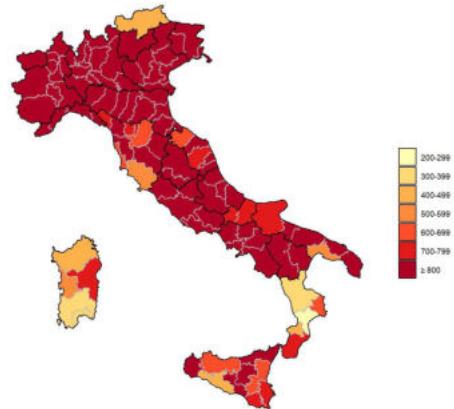
Data di ultimo aggiornamento: 30 dicembre 2021

6

Casi in aumento in quasi tutte le Regioni/PPAA, nuovi casi presenti su tutto il territorio nazionale negli ultimi 14 giorni



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE NEL PERIODO 13-26/12/2021 E 29/11- 12/12/2021
* Calabria, FVG, Toscana e la PA di Bolzano hanno notificato nell'ultima settimana un numero inferiore di casi per problemi tecnico-organizzativi e forte pressione sui servizi sanitari



INCIDENZA PER 100.000 CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER PROVINCIA DOMICILIO/RESIDENZA



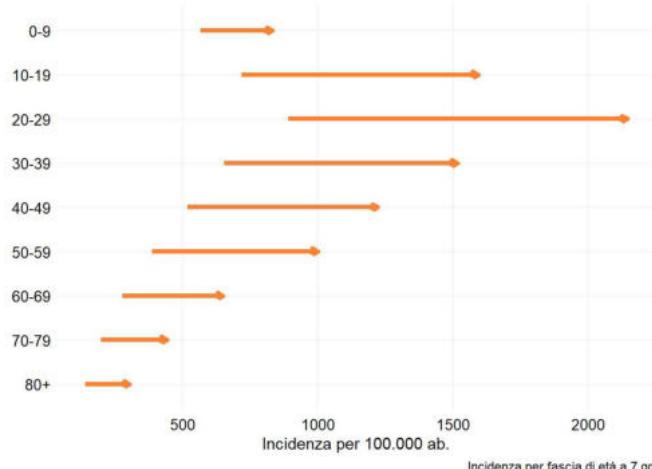
www.iss.it/presidenza



Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

7

Casi in aumento casi in tutte le fasce d'età negli ultimi 7 gg



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER FASCIA D'ETA' NEL PERIODO 27 DICEMBRE 2021 - 2 GENNAIO 2022 e 20 - 26 DICEMBRE 2021



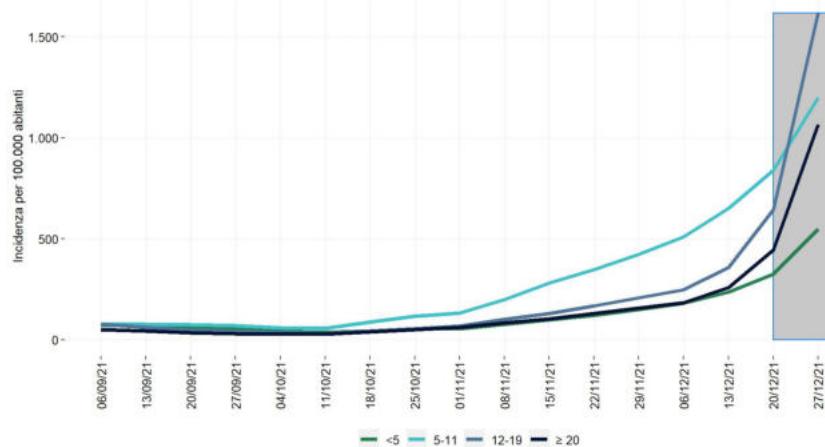
www.iss.it/presidenza



Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

8

INCIDENZA PER 100.000 SETTIMANALE CASI CON ETÀ SCOLARE (0-19 ANNI) E CON ETÀ MAGGIORE O UGUALE A 20 ANNI PER FASCIA D'ETÀ



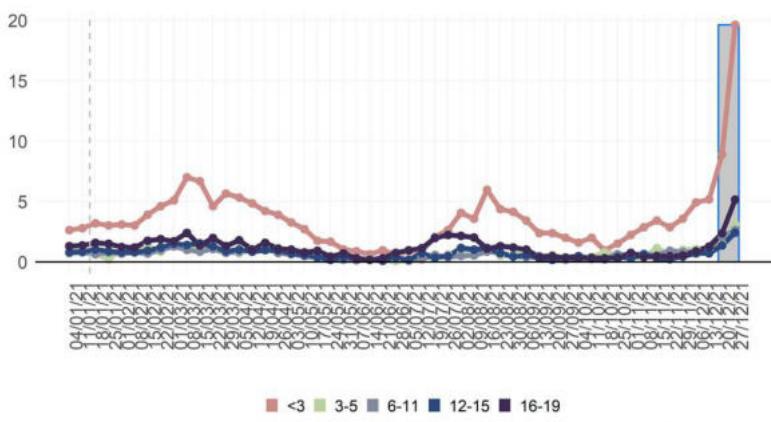
www.iss.it/presidenza



Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

9

INCIDENZA RICOVERI PER 100.000 GIORNALIERA PER FASCIA D'ETA' NELLA POPOLAZIONE 0-19 ANNI

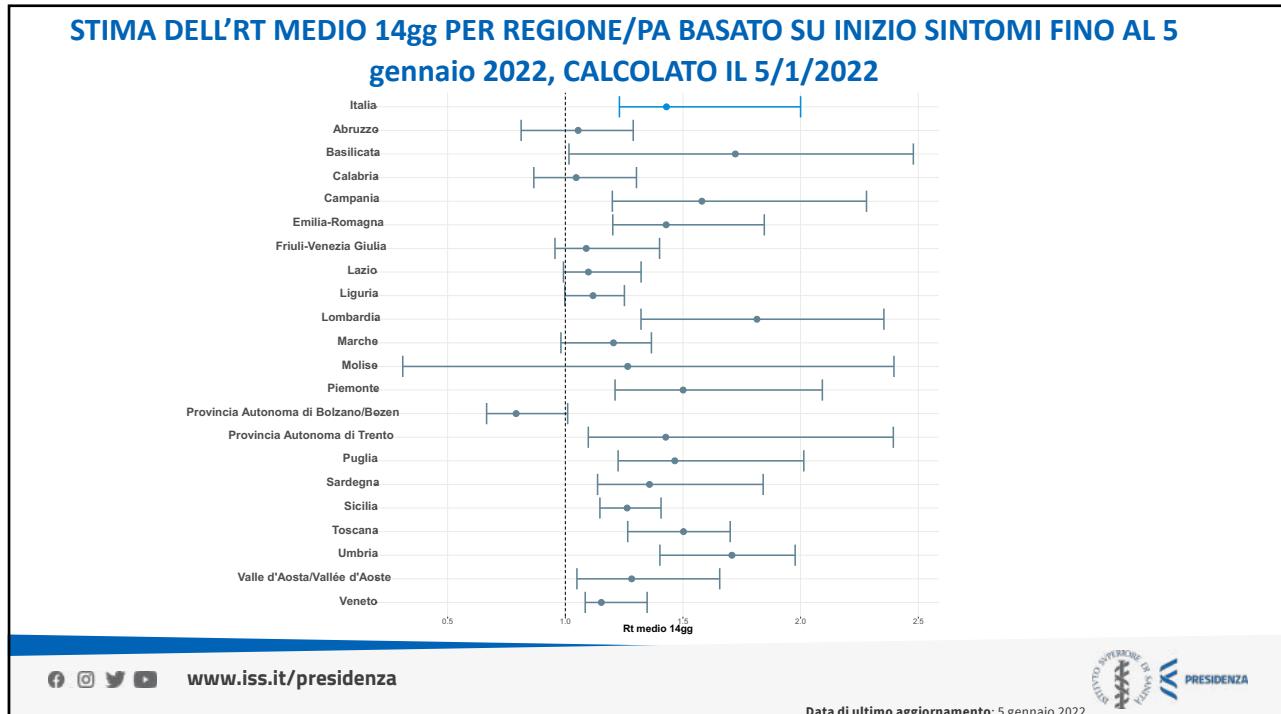


www.iss.it/presidenza

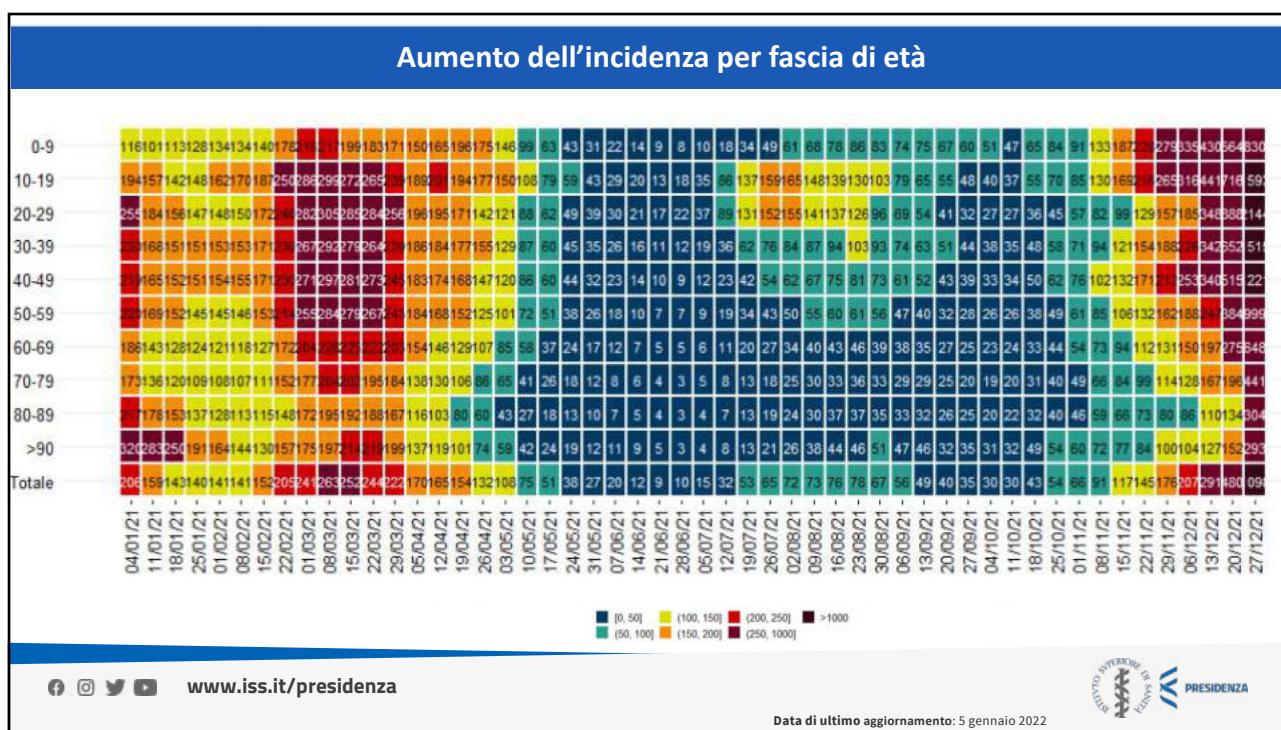


Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

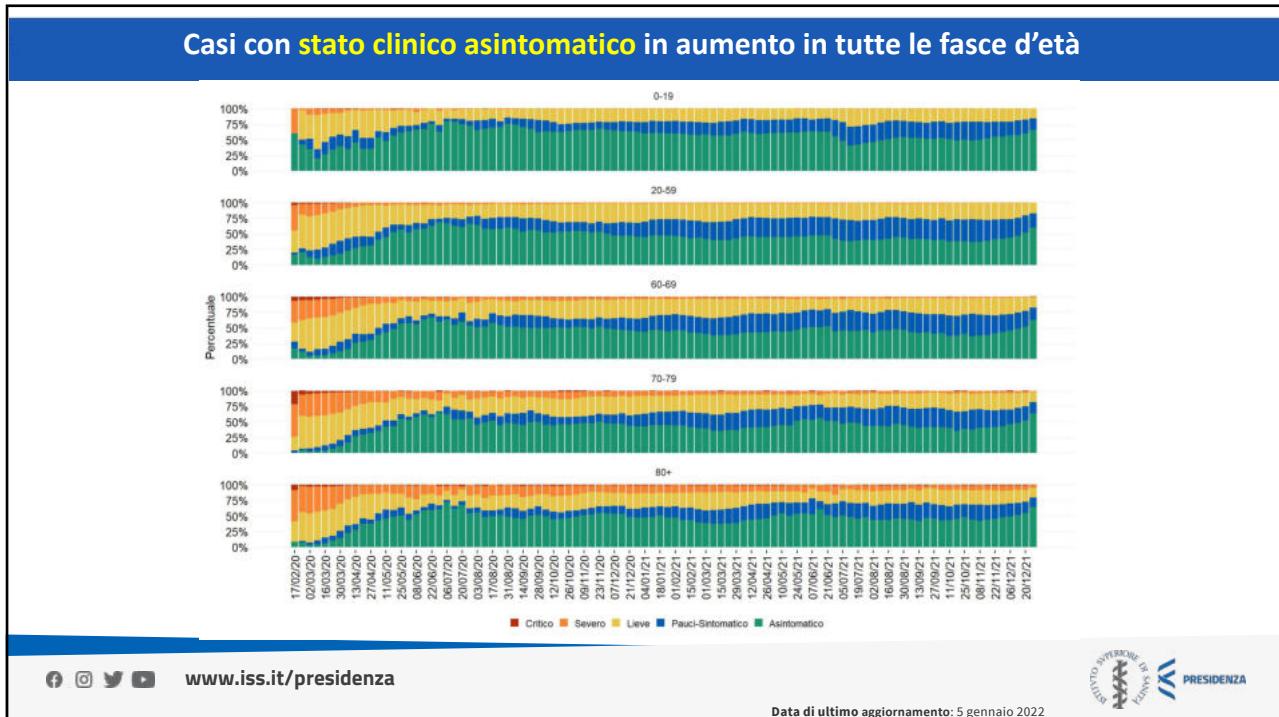
10



11



12



13

N. assoluto e incidenza casi diagnosticati per Regione/PA, tamponi e % positività
31/12/2021-06/01/2022

Regione/PA	Popolazione	Tamponi nei 7gg	Casi testati nei 7gg	Nuovi casi nei 7gg	Tamponi 7gg/100 000 pop	Incidenza 7gg/100 000 pop	Percentuale positività'
Abruzzo	1.285.256	253.452	41.339	27.100	19.720	2108,5	10,7
Basilicata	547.579	17.804	6.394	4.797	3.251	876,0	26,9
Calabria	1.877.728	81.890	47.629	11.860	4.361	631,6	14,5
Campania	5.679.759	709.883	106.529	85.862	12.498	1511,7	12,1
Emilia-Romagna	4.445.549	346.844	40.816	95.714	7.802	2153,0	27,6
Friuli Venezia Giulia	1.198.753	144.813	19.542	18.194	12.080	1517,7	12,6
Lazio	5.720.796	639.468	32.729	74.325	11.178	1299,2	11,6
Liguria	1.509.805	123.286	23.463	14.297	8.166	946,9	11,6
Lombardia	9.966.992	1.224.962	225.112	256.958	12.290	2578,1	21,0
Marche	1.501.406	97.320	73.464	11.784	6.482	784,9	12,1
Molise	296.547	9.931	9.668	2.298	3.349	774,9	23,1
P.A. Bolzano	533.715	76.491	6.989	6.503	14.332	1218,4	8,5
P.A. Trento	544.745	91.256	19.895	11.174	16.752	2051,2	12,2
Piemonte	4.273.210	479.688	122.797	77.646	11.225	1817,0	16,2
Puglia	3.926.931	460.089	70.769	30.568	11.716	778,4	6,6
Sardegna	1.598.225	114.161	29.562	6.976	7.143	436,5	6,1
Sicilia	4.840.876	347.569	162.053	47.587	7.180	983,0	13,7
Toscana	3.668.333	413.932	143.065	98.310	11.284	2680,0	23,8
Umbria	865.013	130.671	36.354	19.338	15.106	2235,6	14,8
Valle d'Aosta	123.895	19.643	6.108	2.795	15.855	2255,9	14,2
Veneto	4.852.453	756.758	41.539	85.184	15.595	1755,5	11,3
ITALIA	59.257.566	6.539.911	1.265.816	989.270	11.036	1669,4	15,1

FONTE: MINISTERO DELLA SALUTE/PROTEZIONE CIVILE

www.iss.it/presidenza

PRESIDENZA

14

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021

n.65 articolo 13 - Aggiornamento del 06 gennaio 2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 17-23 dicembre	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 24-30 dicembre	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 31 dicembre 2021 - 06 gennaio 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 06/01/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 06/01/2022
Abruzzo	229,7	530	2108,5	18,7%	13,3%
Basilicata	177,3	383	876,0	19,6%	3,2%
Calabria	207,5	358	631,6	33,7%	17,8%
Campania	280,9	735	1511,7	19,8%	9,8%
Emilia Romagna	380,2	622	2153,0	19,4%	15,7%
Friuli Venezia Giulia	419,9	593	1517,7	24,0%	17,1%
Lazio	286	518	1299,2	21,4%	15,5%
Liguria	432,9	568	946,9	34,2%	19,5%
Lombardia	516,3	1442	2578,1	24,1%	15,0%
Marche	315	487	784,9	24,1%	23,9%
Molise	68,8	207	774,9	11,9%	5,1%
PA di Bolzano	403,6	503	1218,4	15,0%	17,0%
PA di Trento	351	794	2051,2	18,6%	27,8%
Piemonte	439,9	1021	1817,0	26,0%	21,7%
Puglia	127,6	332	778,4	14,2%	7,2%
Sardegna	113,4	226	436,5	10,8%	10,8%
Sicilia	198,7	393	983,0	25,6%	14,2%
Toscana	299	1098	2680,0	17,9%	17,2%
Umbria	384,3	1485	2235,6	27,3%	9,4%
Valle d'Aosta	473,8	964	2255,9	42,4%	15,2%
Veneto	590,5	860	1755,5	19,5%	18,7%
ITALIA	351	783	1669	21,6%	15,4%

www.iss.it/presidenza

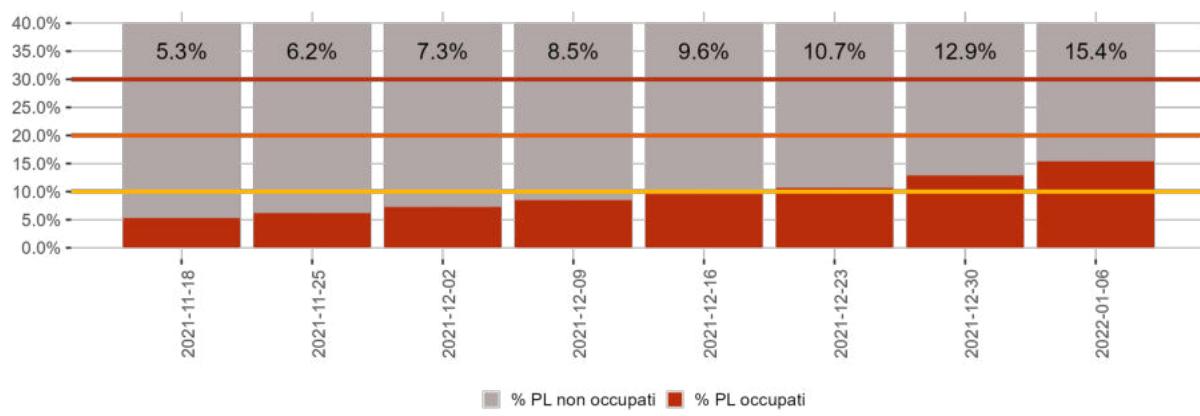
Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile



15

Occupazione dei posti letto (attivi e attivabili ai sensi del DL 105 del 23 luglio 2021) in terapia intensiva al 06/01/2022

Il tasso di occupazione a livello nazionale **aumenta** al 15,4% (12,9 % settimana precedente). Il numero di persone ricoverate in queste aree è in **aumento** da 1.226 (30/12/2021) a 1.467 (06/01/2022)



www.iss.it/presidenza

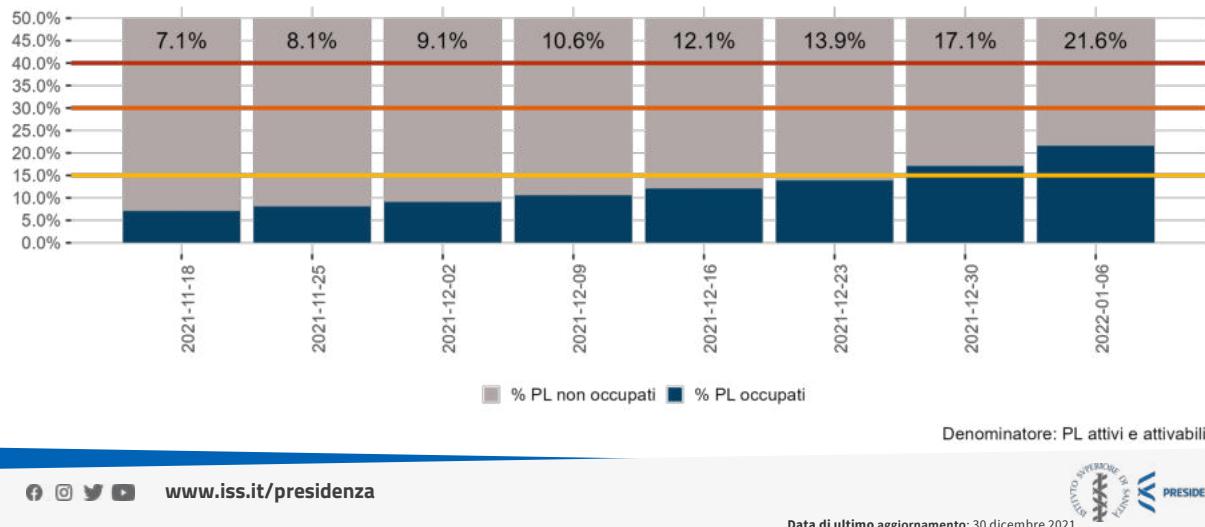
Data di ultimo aggiornamento: 30 dicembre 2021



16

Occupazione dei posti letto (attivi e attivabili ai sensi del DL 105 del 23 luglio 2021) in area medica al 06/01/2022

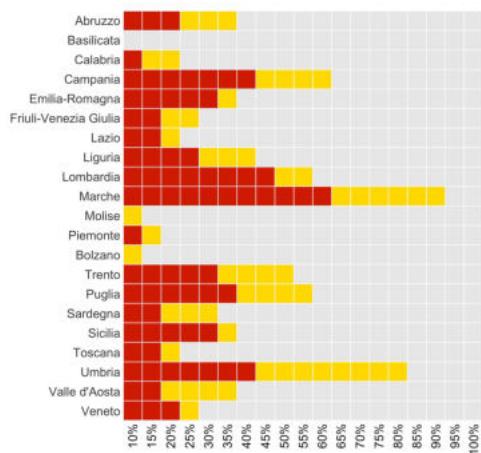
Il tasso di occupazione a livello nazionale **aumenta** al 21,6% (17,1% settimana precedente). Il numero di persone ricoverate in queste aree è in **aumento** da 10.866 (30/12/2021) a 13.827 (06/01/2022)



17

Proiezioni del fabbisogno di posti letto in Terapia Intensiva e in Area Medica a 30 giorni

Terapia intensiva

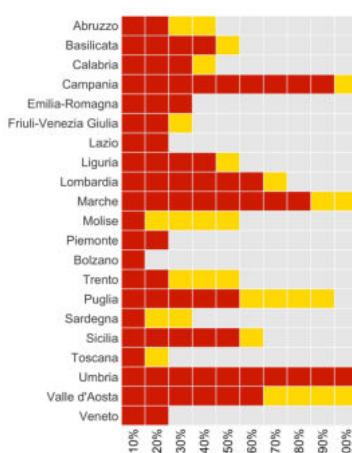


Probabilità di superamento dei vari livelli di occupazione dei PL



Le proiezioni non possono tenere conto della variazione dei contatti durante le vacanze natalizie, né dell'eventuale futuro impatto della variante Omicron.

Area medica

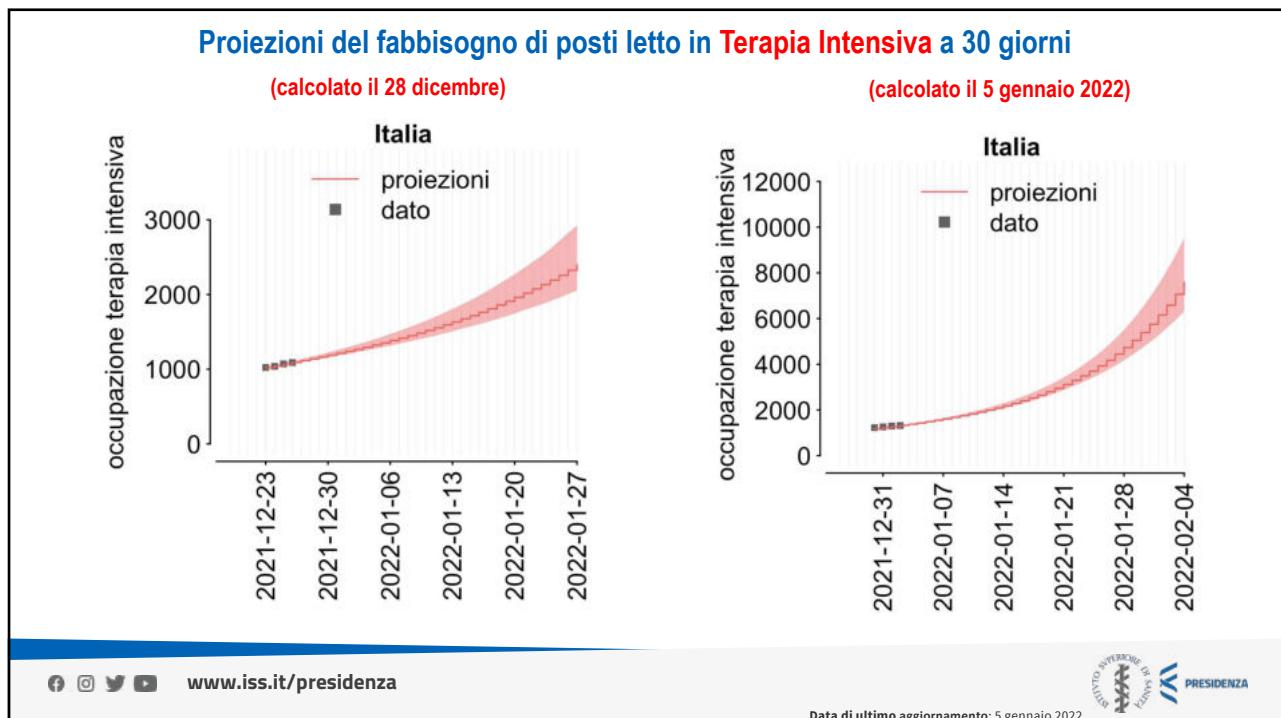


www.iss.it/presidenza

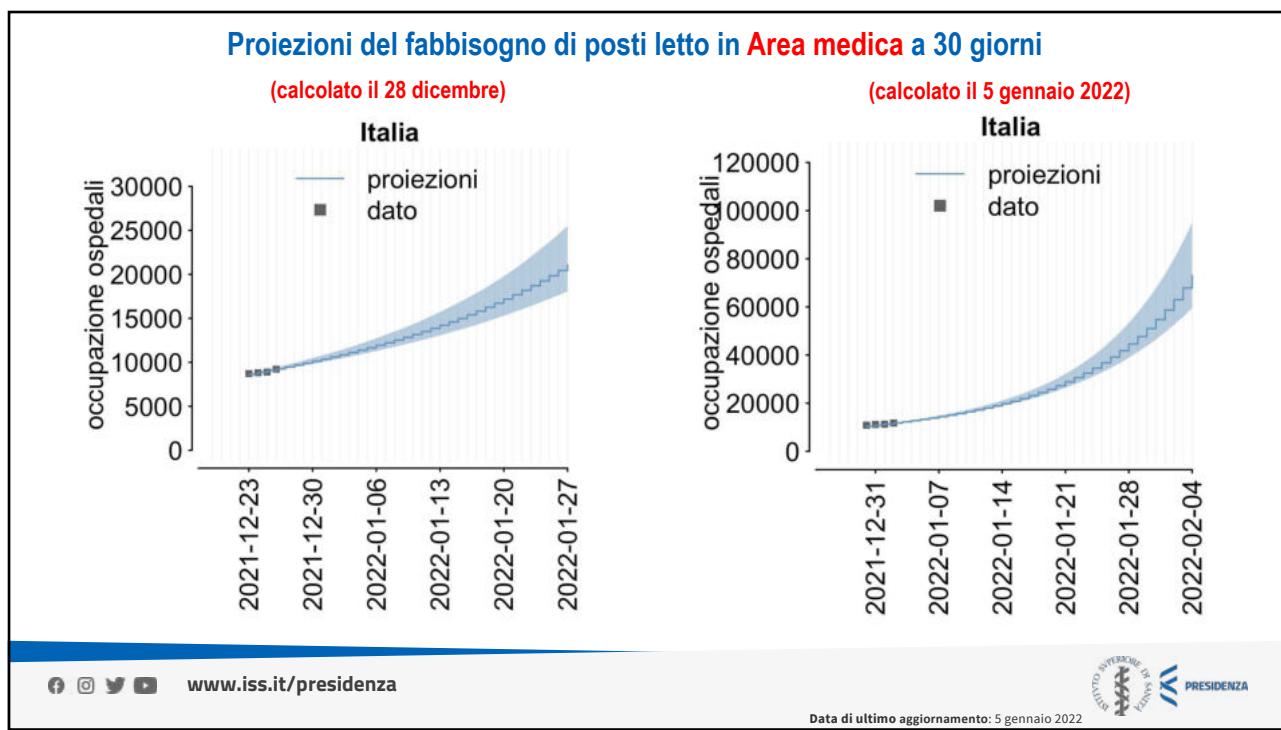


Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

18

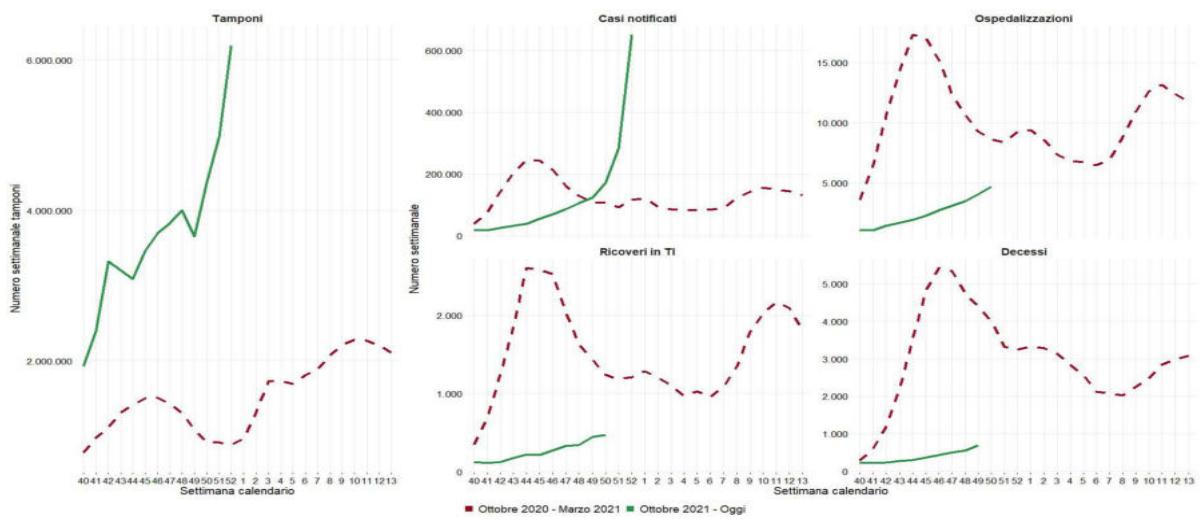


19



20

Confronto con 2020 dalla prima da ottobre ad oggi: numero tamponi, casi notificati, ospedalizzazioni, ricoveri in terapia intensiva e decessi



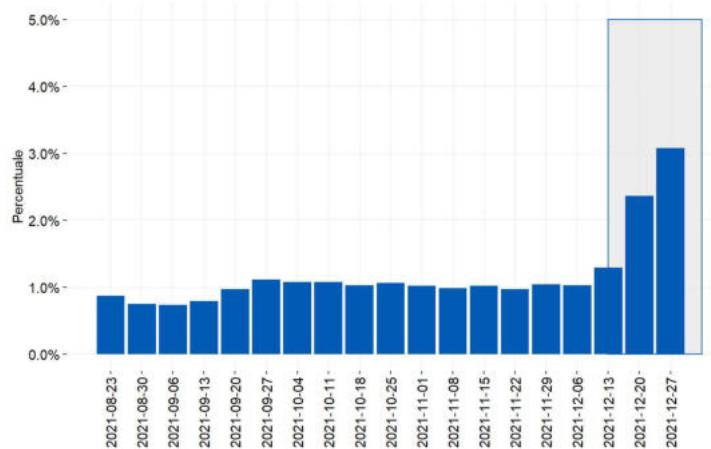
www.iss.it/presidenza



Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

21

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE SETTIMANALE DEI CASI DI REINFEZIONE DA SARS-COV-2 SUL TOTALE DEI CASI DIAGNOSTICATI PER DATA DI PRELIEVO/DIAGNOsi A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2021



www.iss.it/presidenza



Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

22

Vaccinazioni somministrate al 5/1/2022 e loro impatto

<https://github.com/italia/covid19-opendata-vaccini>

[f](#) [i](#) [t](#) [y](#) [www.iss.it/presidenza](#)



23

Percentuale copertura vaccinale per classe d'età

5+ vaccinati con una dose:

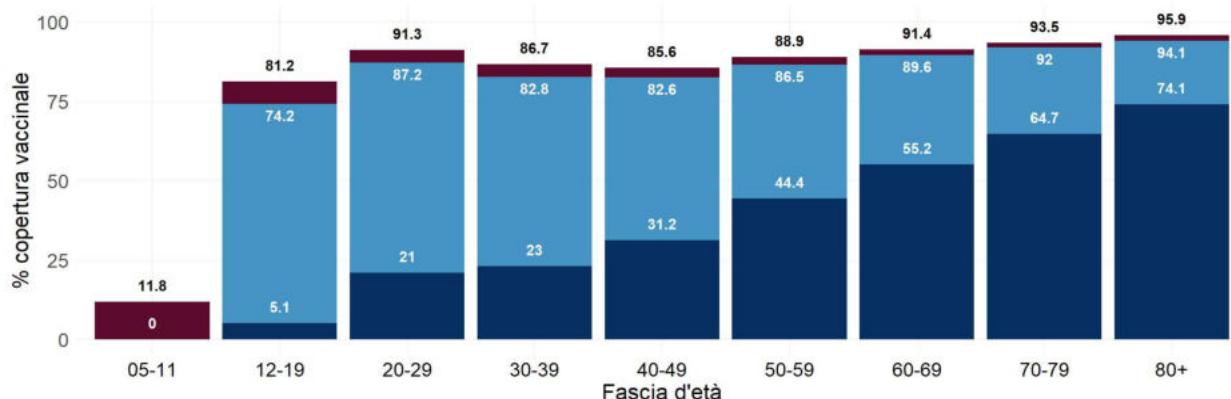
3,6% (3,3% settimana precedente)

5+ vaccinati con ciclo completo:

80,7% (80,3% settimana precedente)

5+ vaccinati con dose booster/aggiuntiva:

37,4% (31,7% settimana precedente)



Soggetti non vaccinati → 3.224.719 866.741 520.539 905.395 1.259.233 1.066.049 649.373 389.465 185.057

■ Vaccinati con almeno una dose ■ Vaccinati con due dosi/una dose ■ Vaccinati con dose aggiuntiva/booster

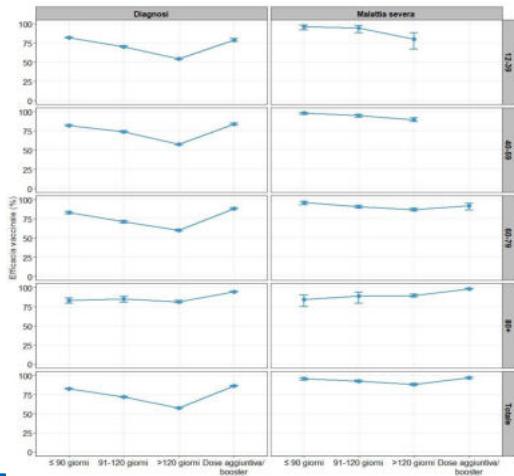
[f](#) [i](#) [t](#) [y](#) [www.iss.it/presidenza](#)



Data di ultimo aggiornamento: 5 gennaio 2022

24

Stima dell'efficacia nei soggetti vaccinati con ciclo completo entro 90 giorni, da 91 - 120 giorni e oltre 120 giorni, e con dose aggiuntiva/booster rispetto ai non vaccinati per diagnosi e malattia severa, nella popolazione italiana di età > 12, per classe d'età



GRUPPO	FASCIA DI ETÀ	V VACCINATI CON CICLO COMPLETO ENTRO 90 GIORNI	V VACCINATI CON CICLO COMPLETO DA 91 - 120 GIORNI	V VACCINATI CON CICLO COMPLETO DA >120 GIORNI	V VACCINATI CON CICLO COMPLETO CON DOSE AGGIUNTIVA/ BOOSTER
Diagnosi di Sars-CoV-2	12-39	75,5 [74,9-76,0]	57,5 [56,6-58,4]	32,0 [30,9-33,2]***	64,0 [62,5-65,5]***
	40-59	77,3 [76,5-78,0]	72,2 [71,4-73,1]	46,3 [45,3-47,2]***	72,6 [71,6-73,5]***
	60-79	80,9 [79,5-82,3]	71,7 [70,2-73,1]	53,7 [52,3-55,0]	81,6 [80,7-82,5]
	80+	82,8 [79,2-85,8]**	86,6 [83,2-89,9]**	81,1 [79,7-82,4]**	92,3 [91,7-93,0]**
Totale		77,6 [77,2-78,0]	64,5 [63,9-65,1]	41,6 [40,9-42,2]	75,0 [74,4-75,5]
Malattia Severa	12-39	96,9 [93,6-98,5]	94,9 [89,6-97,5]	83,9 [74,6-89,8]	-
	40-59	98,4 [96,9-99,2]	95,8 [93,8-97,1]	91,2 [89,3-92,8]	-
	60-79	95,6 [93,0-97,2]	87,6 [85,9-89,0]	87,6 [82,9-89,1]**	95,3 [92,3-97,2]
	80+	87,5 [80,6-91,9]**	90,4 [82,9-94,6]**	90,0 [88,3-91,5]**	98,7 [98,1-99,1]**
Totale		95,7 [94,4-96,7]	93,0 [91,6-94,1]	88,8 [87,8-89,8]	97,8 [97,1-98,3]

N.B. * Stime non calcolabili per bassa frequenza di eventi in alcuni strati

**Le stime di efficacia relative alla fascia di età 80+ potrebbero risentire di un maggiore sbilanciamento nella distribuzione della popolazione fra vaccinati e non vaccinati. Quest'ultimi attualmente rappresentano una fetta molto piccola della popolazione, caratterizzata verosimilmente da fattori di rischio differenti per i quali non è possibile aggiustare all'interno dei modelli per mancanza di adeguate informazioni a livello individuale (es: aspetti socio-comportamentali).

***I soggetti nelle fasce di età 12-39 e 40-59 che hanno completato il ciclo vaccinale con la dose booster sono individui con un rischio di infezione/ricovero/morte maggiore rispetto al resto della popolazione, in quanto sono coloro che hanno avuto un accesso prioritario alla vaccinazione poiché maggiormente a rischio (es: immunocompromessi, trapiantati, operatori sanitari).

Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

Regione/PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 22/12/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	1 (CI: 0.95-1.06) **	1	Alta / Non Valutabile #,§
Basilicata	1.81 (CI: 1.61-2.04)	4	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Calabria	0,93 (CI: 0,87-1,01)	1	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Campania	1.61 (CI: 1.56-1.64)	4	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Emilia-Romagna	1.38 (CI: 1.37-1.39)	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
FVG	1.04 (CI: 1.01-1.08)	2	Alta #
Lazio	1.06 (CI: 1.02-1.07)	2	Alta #
Liguria	1.09 (CI: 1.06-1.13)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Lombardia	1.88 (CI: 1.86-1.89)	4	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Marche	1.17 (CI: 1.07-1.28)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Molise	1.46 (CI: 0.88-2.31)	1	Moderata
Piemonte	1.44 (CI: 1.41-1.46)	3	Moderata
PA Bolzano/Bozen	0,73 (CI: 0,7-0,78)	1	Moderata
PA Trento	1.25 (CI: 1.16-1.33)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Puglia	1.4 (CI: 1.35-1.45)	3	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Sardegna	1.27 (CI: 1.2-1.34)	2	Moderata
Sicilia	1.24 (CI: 1.22-1.28)	2	Alta (ad alta probabilità di progressione) #
Toscana	1.65 (CI: 1.63-1.69)	4	Moderata
Umbria	1.91 (CI: 1.83-1.98) **	4	Alta / Non Valutabile #,§
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1.35 (CI: 1.24-1.47)	2	Alta (ad alta probabilità di progressione)
Veneto	1.1 (CI: 1.09-1.11) **	2	Alta / Non Valutabile #,§

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; *ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-inverno"

La classificazione complessiva di rischio è alta in quanto sono state registrate molteplici alerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice)

§ Ai sensi del DM del 30 aprile 2020 tali Regioni/PA sono da considerarsi non valutabili a pochi l'indicatore I,1 risulta essere al di sotto della soglia critica, posta al 60%

** La stima dell'Rt puntuale è da considerarsi meno affidabile in quanto la completezza dei dati misurati dell'indicatore I,1 è al di sotto della soglia di qualità prevista.

Headline della Cabina di Regia (7 gennaio 2022)

Si osserva un drastico peggioramento dell'epidemia con una incidenza settimanale che a livello nazionale raggiunge i 1.700 casi per 100.000 abitanti. La velocità di trasmissione nella settimana di monitoraggio è ulteriormente aumentata nella maggior parte delle regioni Italiane.

Per la prima volta si osservano segnali plurimi di allerta a livello regionale nelle attività di sorveglianza e indagine dei contatti che porta in numerose regioni il non raggiungimento della qualità minima dei dati sufficiente alla valutazione del rischio e la conseguente classificazione a rischio non valutabile che equivale a rischio alto.

La maggior parte del Paese si colloca a Rischio Alto o a Rischio Moderato con alta probabilità di progressione a rischio Alto: 10 Regioni italiane sono classificate a rischio Alto (o equiparate a rischio Alto) di una epidemia non controllata e non gestibile e 6 Regioni/PA si collocano a rischio Moderato con alta probabilità di progressione a rischio Alto, nel caso fosse mantenuta l'attuale trasmissibilità.

Headline della Cabina di Regia (7 gennaio 2022)

La aumentata pressione sui servizi ospedalieri osservata nell'ultima settimana, associata alle progressive evidenze che arrivano da altri Paesi Europei, rende necessario invertire rapidamente la tendenza per evitare condizioni di estremo sovraccarico dei servizi sanitari, già oggi fortemente impegnati.

L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza pari ad oltre 20 volte la soglia dei 50 casi settimanali per 100.000 abitanti non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento che si conferma in continua e costante diminuzione.

Headline della Cabina di Regia (7 gennaio 2022)

L'epidemia si trova in una fase delicata e, in assenza di misure di mitigazione significative, un ulteriore rapido aumento nel numero di casi e nelle ospedalizzazioni nelle prossime settimane è altamente probabile. Alla luce della elevata incidenza e della circolazione della variante Omicron di SARS-CoV-2, è necessario il rigoroso rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e riducendo le occasioni di contatto ed evitando in particolare situazioni di assembramento.

Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.

Grazie

Ministero della Salute
Istituto Superiore di Sanità

Aggiornamento Nazionale Focus incidenza

Dati Ministero della Salute (fonte: pubblica)

Aggiornamento: 6 gennaio 2022 | Data di analisi: 6 gennaio 2022

Situazione Nazionale

Fonte dati: Protezione Civile/ Ministero della Salute

Report automatico basato sui dati pubblicati sul sito: <https://github.com/pcm-dpc/COVID-19>
(al 06 gennaio 2022 alle 20:20:13)

Periodi

- **7gg: 31/12/2021-6/1/2022**
- **14gg: 24/12/2021-6/1/2022**

Percentuale positività = Totale casi/Tamponi | Popolazione: ISTAT al 1/1/2021

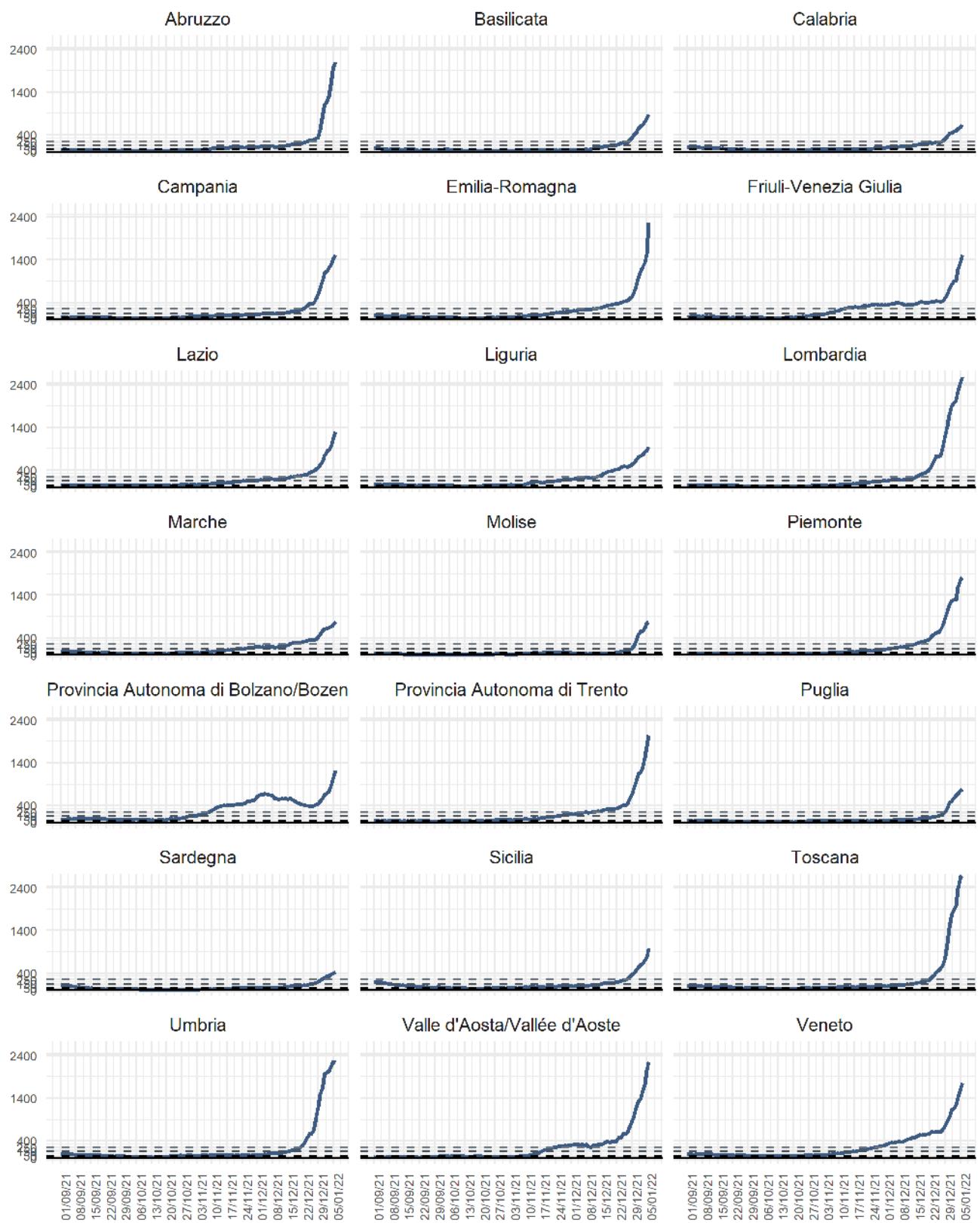
Il numero di tamponi, di casi testati e di casi totali nei 7 giorni è ottenuto attraverso la differenza dei valori cumulati al 06/01/2022 e i valori cumulati al 30/12/2021.

Il numero di tamponi, di casi testati e di casi totali nei 14 giorni è ottenuto attraverso la differenza dei valori cumulati al 06/01/2022 e i valori cumulati al 23/12/2021.

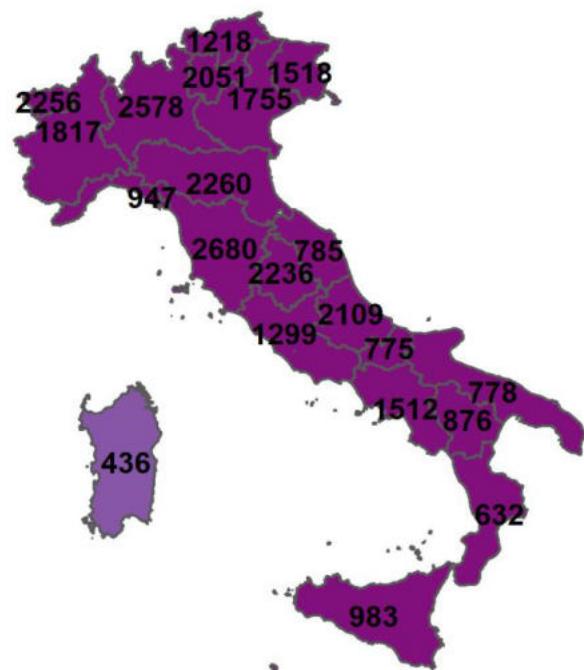
Periodo 7gg: 31/12/2021-6/1/2022

Regione/ PA	Tamponi 7gg	Casi testati 7gg	Totale casi 7gg	Popolazio ne	Tamponi 7gg/100 000 pop	Incidenza 7gg/100 000 pop (MdS/PC)	Percentu ale positività'
Abruzzo	253452	41339	27100	1285256	19720	2109	10.7
Basilicata	17804	6394	4797	547579	3251.4	876	26.9
Calabria	81890	47629	11860	1877728	4361.1	632	14.5
Campania	709883	106529	85862	5679759	12498.5	1512	12.1
ER	346844	40816	100465	4445549	7802.1	2260	29
FVG	144813	19542	18194	1198753	12080.3	1518	12.6
Lazio	639468	32729	74325	5720796	11178	1299	11.6
Liguria	123286	23463	14297	1509805	8165.7	947	11.6
Lombardia	1224962	225112	256958	9966992	12290.2	2578	21
Marche	97320	73464	11784	1501406	6481.9	785	12.1
Molise	9931	9668	2298	296547	3348.9	775	23.1
Piemonte	479688	122797	77646	4273210	11225.5	1817	16.2
PA Bolzano	76491	6989	6503	533715	14331.8	1218	8.5
PA Trento	91256	19895	11174	544745	16752.1	2051	12.2
Puglia	460089	70769	30568	3926931	11716.2	778	6.6
Sardegna	114161	29562	6976	1598225	7143	436	6.1
Sicilia	347569	162053	47603	4840876	7179.9	983	13.7
Toscana	413932	143065	98310	3668333	11283.9	2680	23.8
Umbria	130671	36354	19338	865013	15106.2	2236	14.8
Valle d'Aosta	19643	6108	2795	123895	15854.6	2256	14.2
Veneto	756758	41539	85184	4852453	15595.4	1755	11.3
Italia	6539911	1265816	994037	59257566	11036.4	1677	15.2

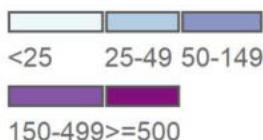
Incidenza negli ultimi sette giorni per giorno e per regione (troncata a 2600)



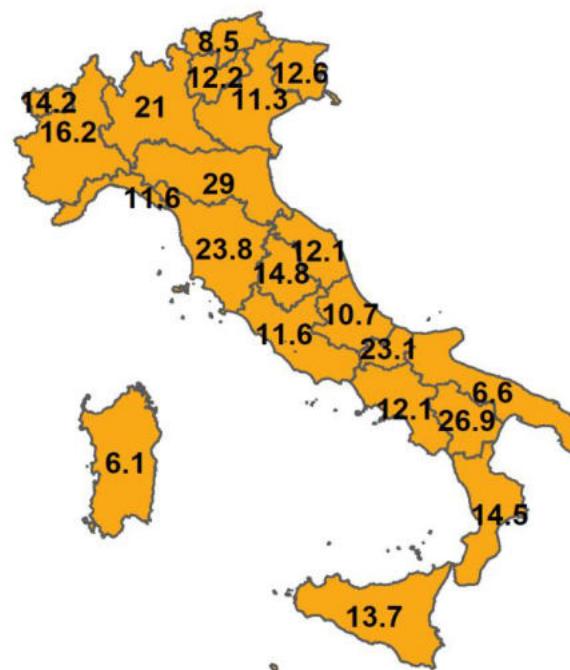
Incidenza per 100.000 e percentuale positività 7gg nel periodo: 31/12/2021-6/1/2022 - Fonte: PC/MdS



Incidenza per 100.000 7gg
Periodo: 31/12/2021-6/1/2022
Fonte: PC/MdS



Fonte: PC/MdS
L'incidenza è arrotondata al numero intero più vicino



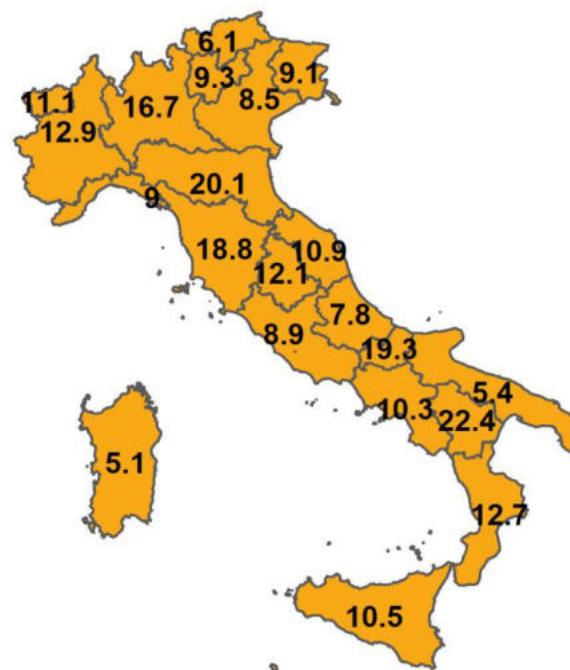
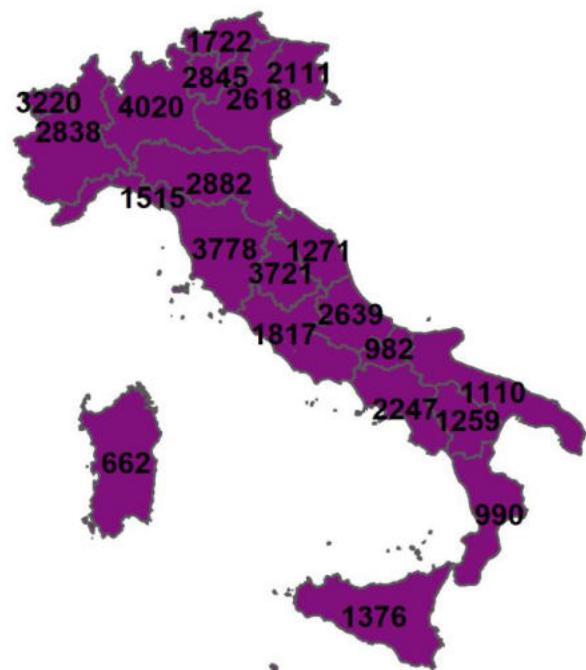
Perc. pos. 7gg
Periodo: 31/12/2021-6/1/2022



Periodo 14gg: 24/12/2021-6/1/2022

Regione/ PA	Tamponi 14gg	Casi testati 14gg	Totale casi 14gg	Popolazio ne	Tamponi 14gg/100 000 pop	Incidenza 14gg/100 000 pop (MdS/PC)	Percentu ale positività'
Abruzzo	436511	74481	33916	1285256	33963	2639	7.8
Basilicata	30841	10872	6893	547579	5632.2	1259	22.4
Calabria	145967	88344	18588	1877728	7773.6	990	12.7
Campania	1244323	183841	127600	5679759	21908	2247	10.3
ER	637183	78539	128099	4445549	14333.1	2882	20.1
FVG	276870	35630	25307	1198753	23096.5	2111	9.1
Lazio	1165761	57058	103948	5720796	20377.6	1817	8.9
Liguria	253805	49180	22880	1509805	16810.4	1515	9
Lombardia	2395695	449546	400653	9966992	24036.3	4020	16.7
Marche	175518	129621	19090	1501406	11690.2	1271	10.9
Molise	15078	14733	2911	296547	5084.5	982	19.3
Piemonte	941268	245680	121264	4273210	22027.2	2838	12.9
PA Bolzano	149810	13116	9189	533715	28069.3	1722	6.1
PA Trento	166496	33207	15499	544745	30564	2845	9.3
Puglia	800545	113926	43590	3926931	20386	1110	5.4
Sardegna	206414	55362	10585	1598225	12915.2	662	5.1
Sicilia	634339	248080	66623	4840876	13103.8	1376	10.5
Toscana	736866	232043	138590	3668333	20087.2	3778	18.8
Umbria	265316	68915	32183	865013	30671.9	3721	12.1
Valle d'Aosta	36052	10405	3989	123895	29098.8	3220	11.1
Veneto	1500258	78064	127014	4852453	30917.5	2618	8.5
Italia	12214916	2270643	1458411	59257566	20613.3	2461	11.9

Incidenza per 100.000 e percentuale positività 14gg nel periodo: 24/12/2021-6/1/2022 - Fonte: PC/MdS

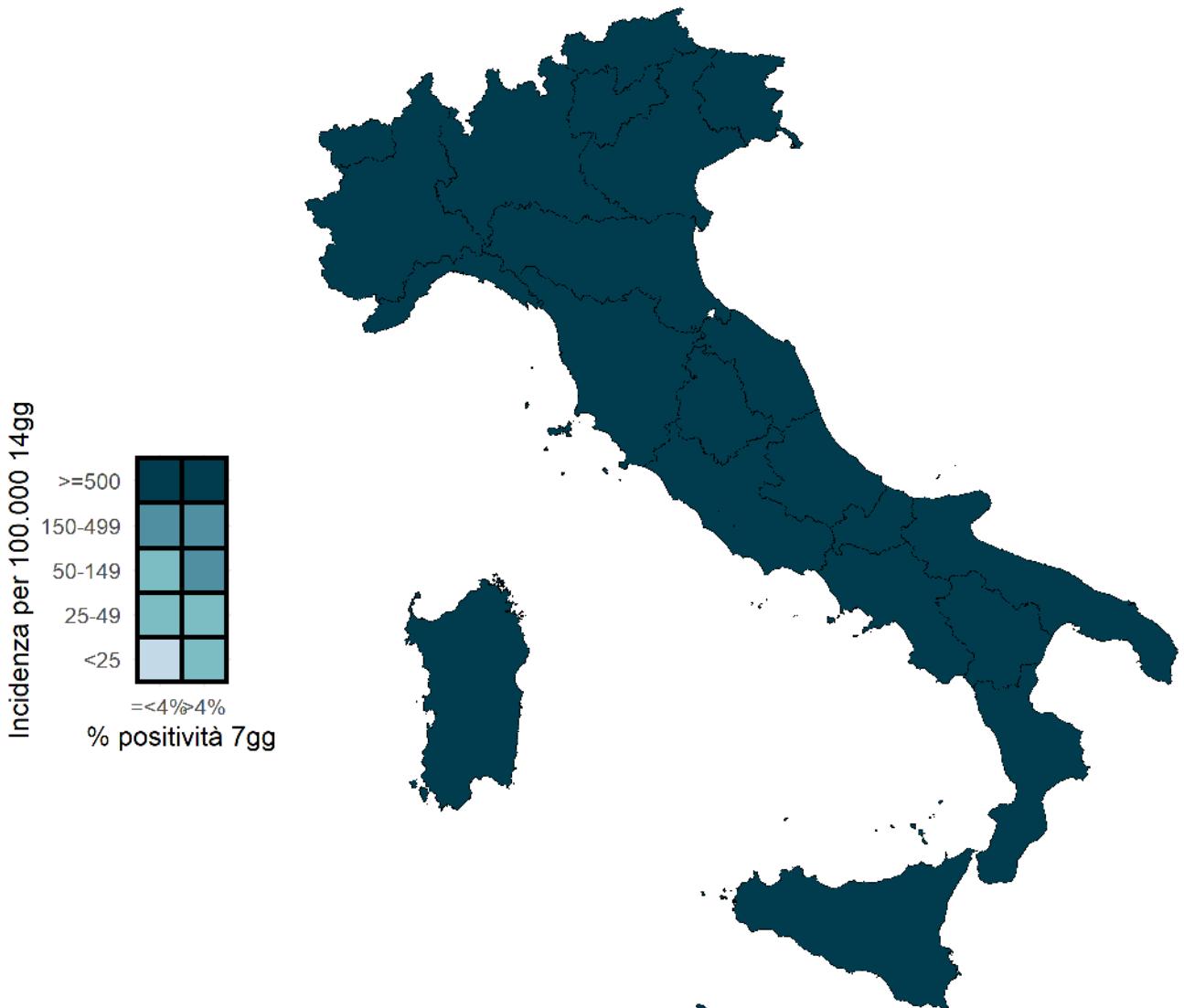


Incidenza per 100.000 14gg
Periodo: 24/12/2021-6/1/2022
Fonte: PC/MdS

Perc. pos. 14gg
Periodo: 24/12/2021-6/1/2022
=<4%>4%

Fonte: PC/MdS
L'incidenza è arrotondata al numero intero più vicino

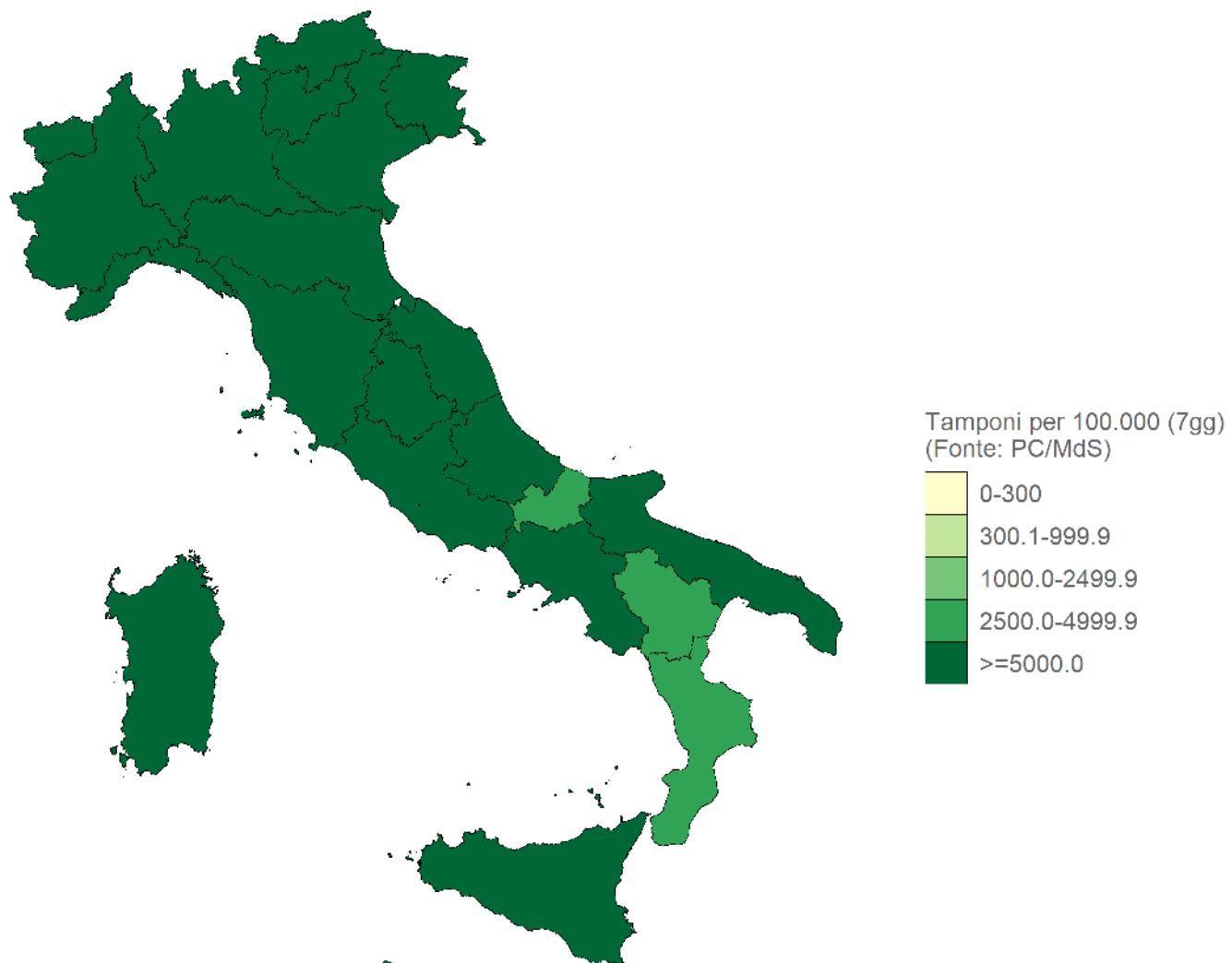
**Livello di circolazione virale calcolato sulla base della valutazione dell'incidenza 14gg
(24/12/2021-6/1/2022) e della percentuale di positività a tampone, 31/12/2021-
6/1/2022 (7gg)**



Fonte: PC/MdS periodi:
24/12/2021-6/1/2022 e 31/12/2021-6/1/2022

Nota: questa mappa è analoga a quella pubblicata sul sito ECDC (<https://www.ecdc.europa.eu/en/covid-19/situation-updates/weekly-maps-coordinated-restriction-free-movement>). Si osserva, tuttavia, che ci possono essere alcune piccole possibili differenze in quanto ECDC non specifica con esattezza il periodo esatto di riferimento. L'incidenza è arrotondata al numero intero più vicino mentre la percentuale di positività è arrotondata al primo decimale

Tamponi per 100.000 abitanti, 31/12/2021-6/1/2022 (7gg)



Fonte: PC/MdS periodo: 31/12/2021-6/1/2022

Nota: questa mappa è analoga a quella pubblicata sul sito ECDC (<https://www.ecdc.europa.eu/en/covid-19/situation-updates/weekly-maps-coordinated-restriction-free-movement>). Si osserva, tuttavia, che ci possono essere alcune piccole possibili differenze in quanto ECDC non specifica con esattezza il periodo esatto di riferimento.

RISERVATO

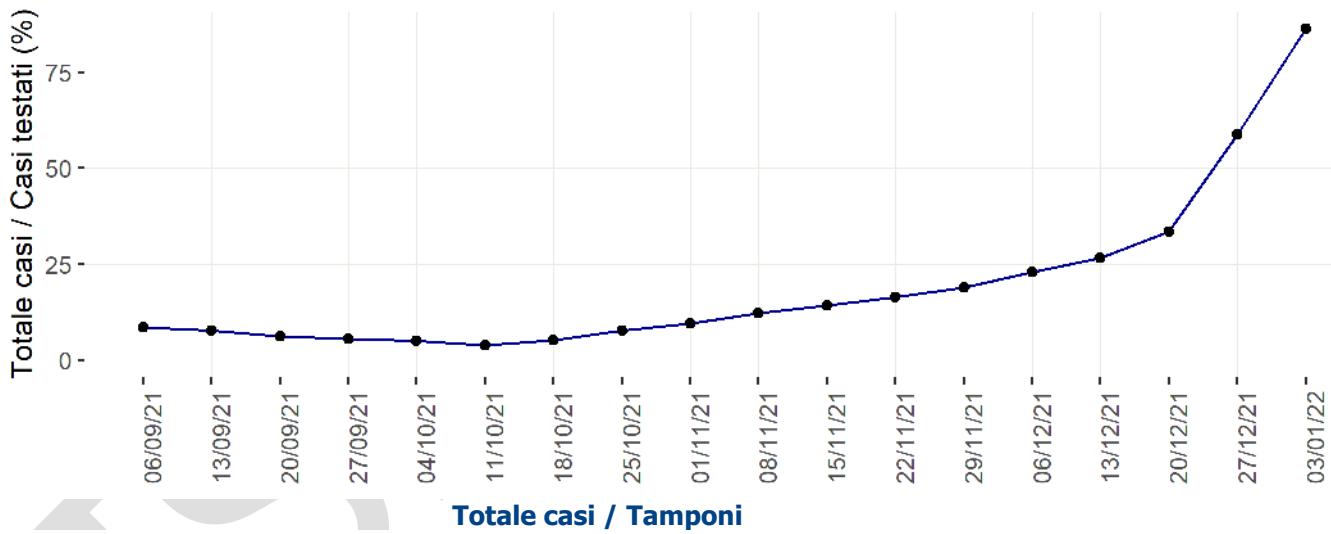
Tamponi per settimana, casi/casi testati, casi/tamponi (Fonte: MinSal)

Nota: I dati relativi a casi e tamponi sono aggregati per settimana, di conseguenza il dato relativo all'ultima settimana è da considerarsi parziale.

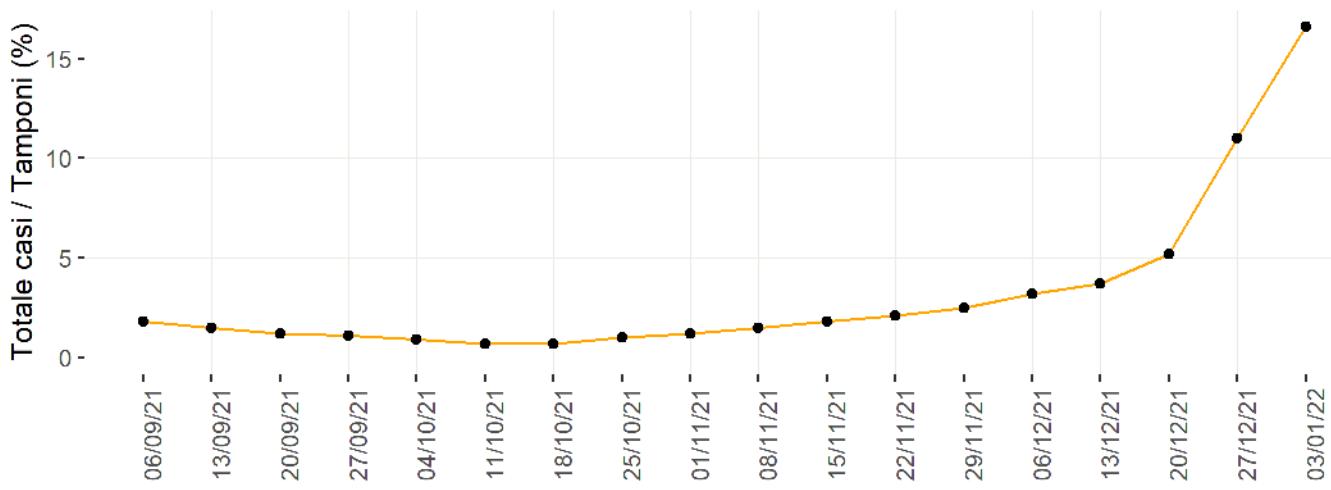
Tamponi per settimana per 100.000 abitanti



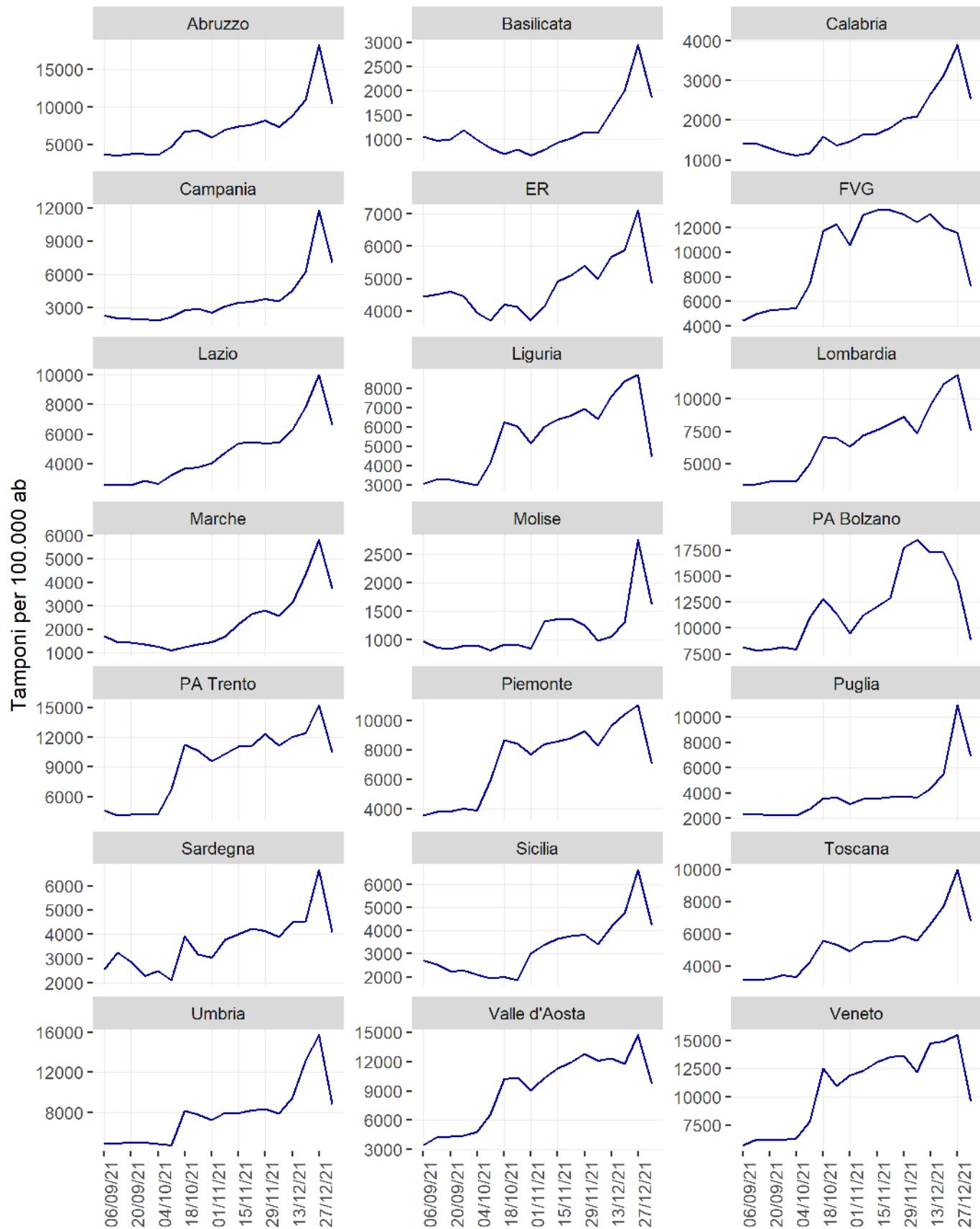
Totale casi / Casi testati (%)

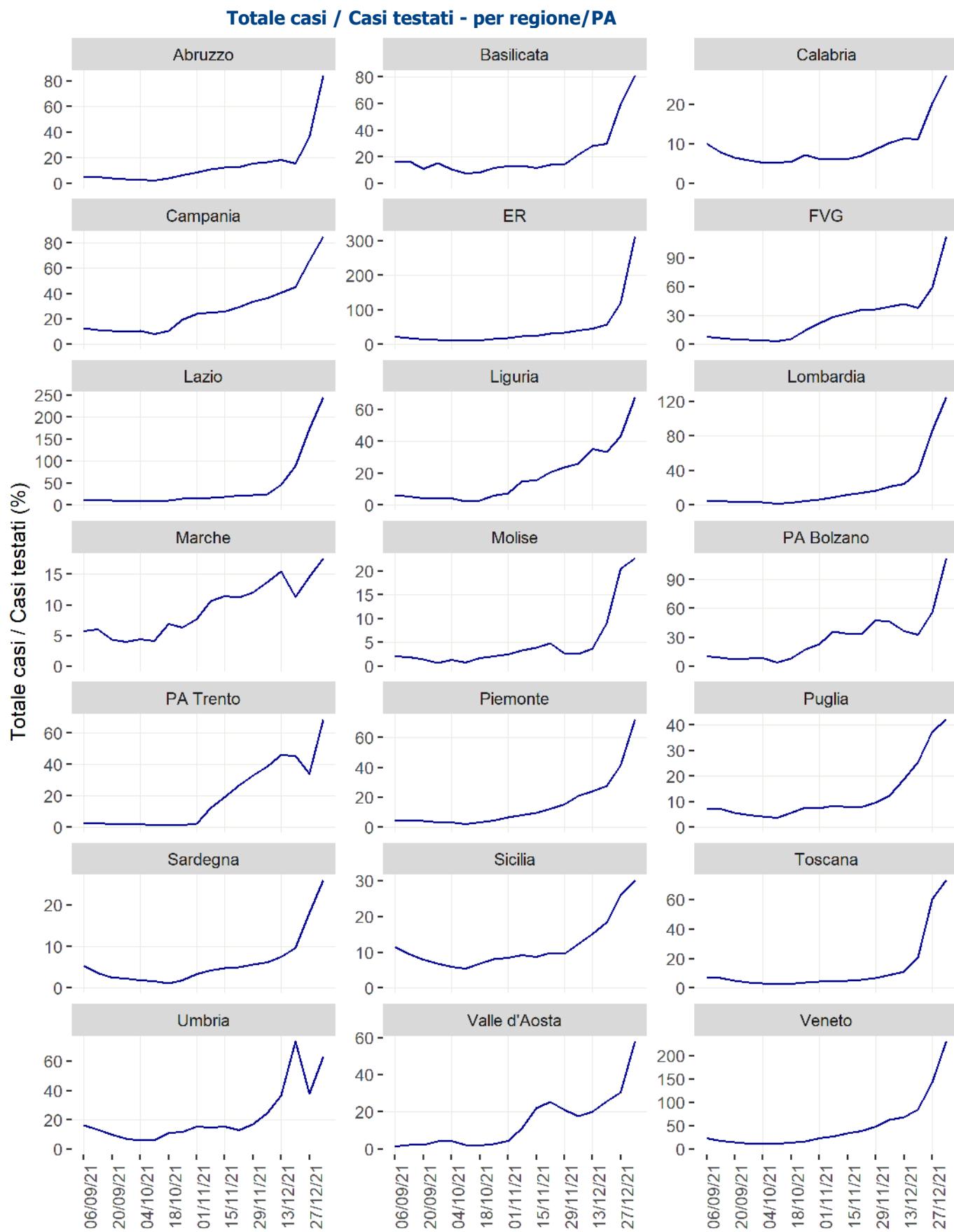


Totale casi / Tamponi (%)

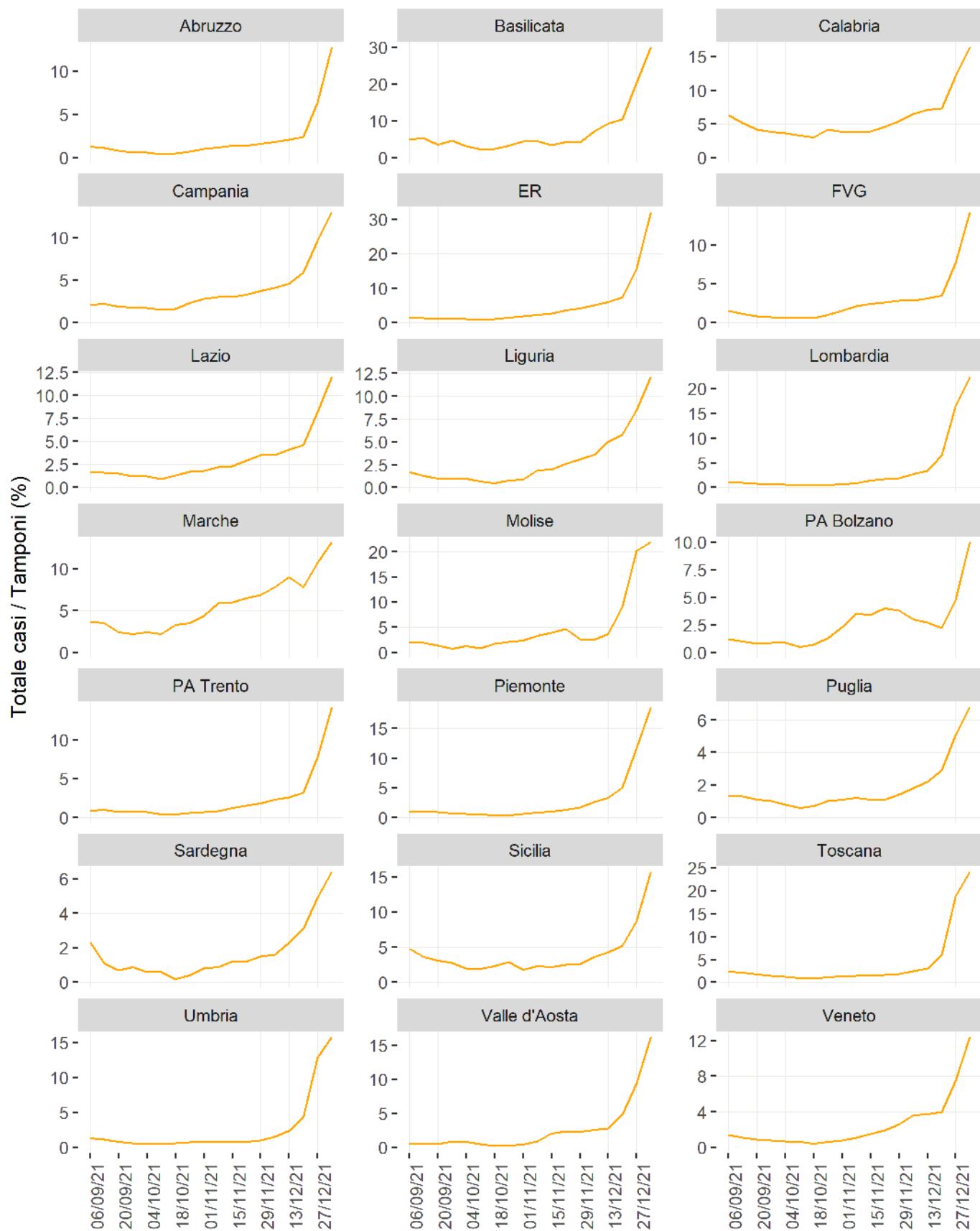


Tamponi per settimana per 100.000 abitanti - per regione/PA





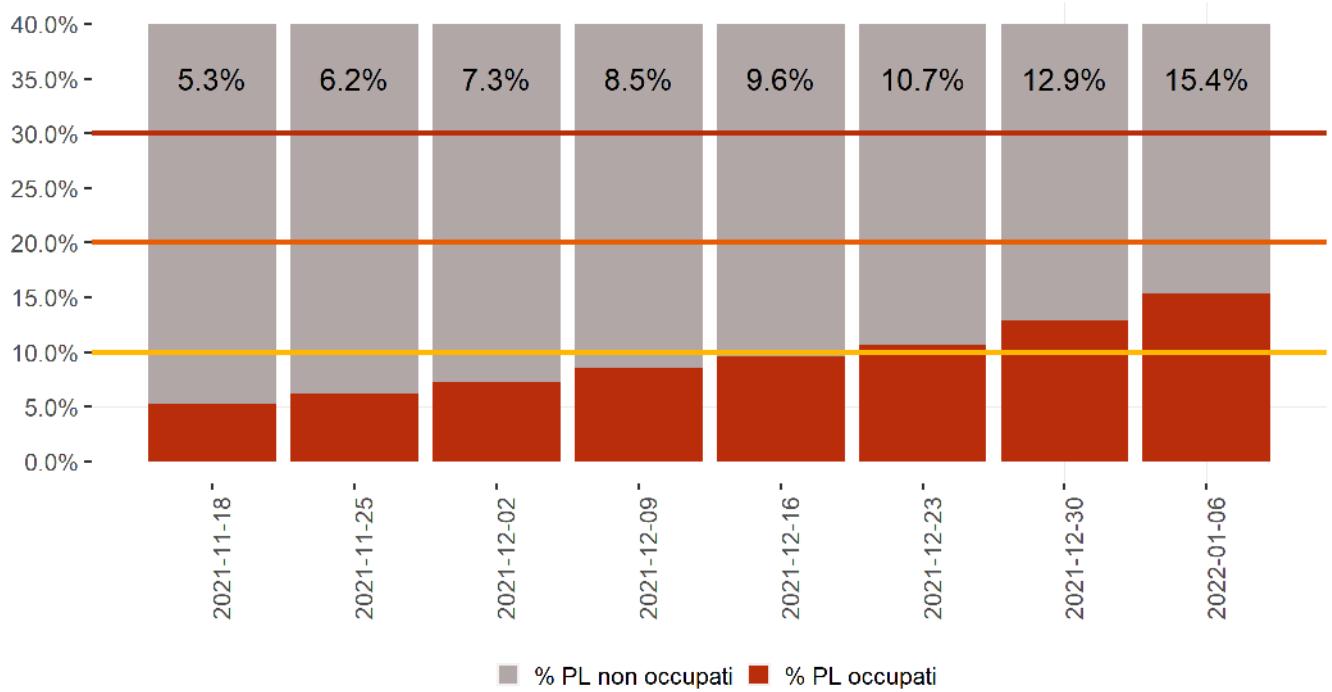
Percentuale positività' (Totale casi / Tamponi) - per regione/PA



RISERVATO

Occupazione terapia intensiva e area medica (Fonte: MinSal)

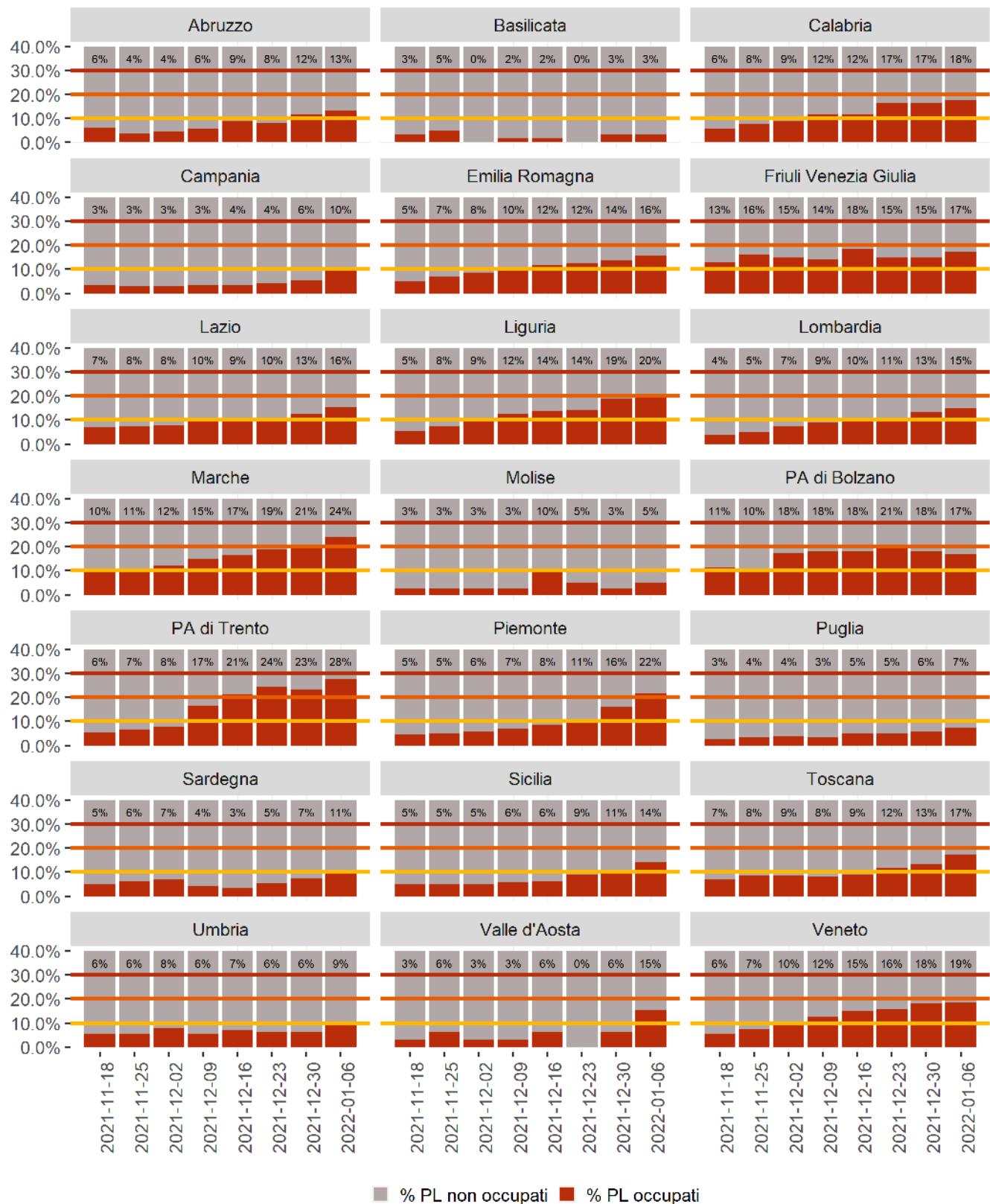
Indicatori decisionali --- Tasso occupazione Terapia Intensiva --- Dal 18/11/2021
Posti letto (PL) in terapia intensiva (codice 49) occupati da pazienti con COVID-19 per giorno



Denominatore: PL attivi e attivabili

Nota: Il grafico presenta il dato di occupazione come riportato al sistema informativo coordinato dal Ministero della Salute DG-PROG

Posti letto (PL) in terapia intensiva occupati da pazienti con COVID-19 per giorno, per Regione/PA

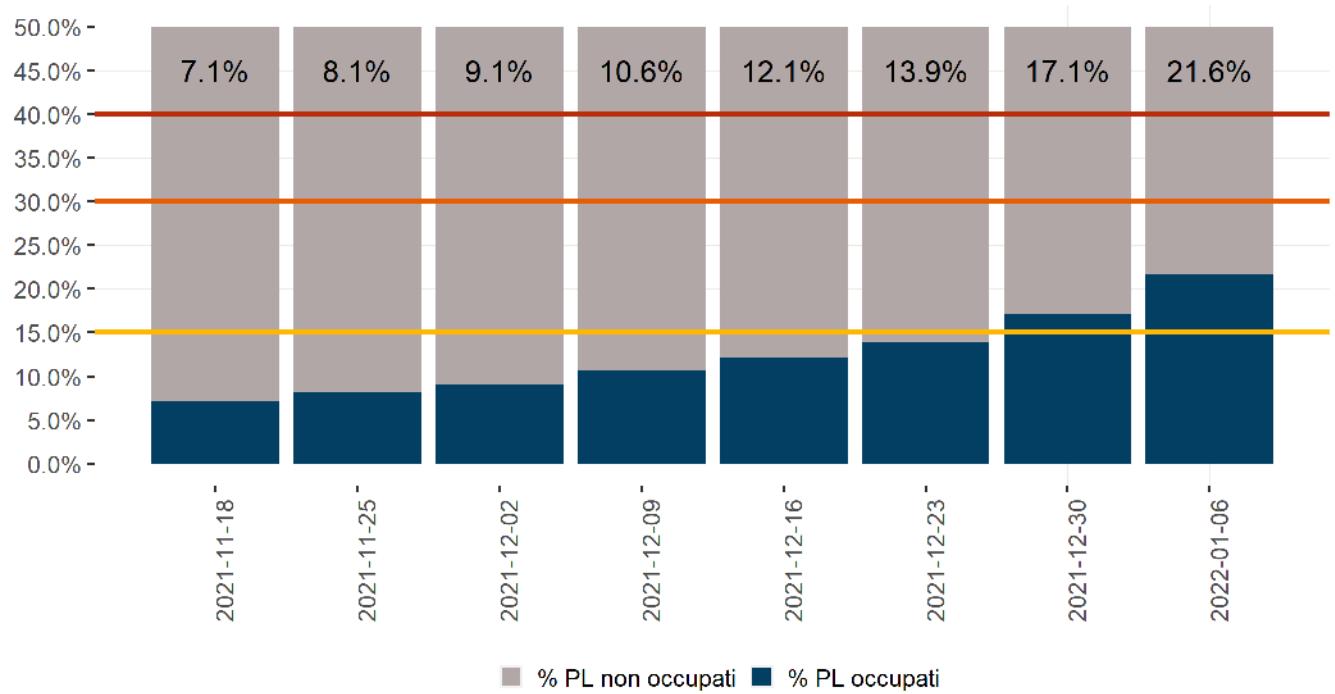


■ % PL non occupati ■ % PL occupati

Denominatore: PL attivi e attivabili

Nota: Il grafico presenta il dato di occupazione come riportato al sistema informativo coordinato dal Ministero della Salute DG-PROG

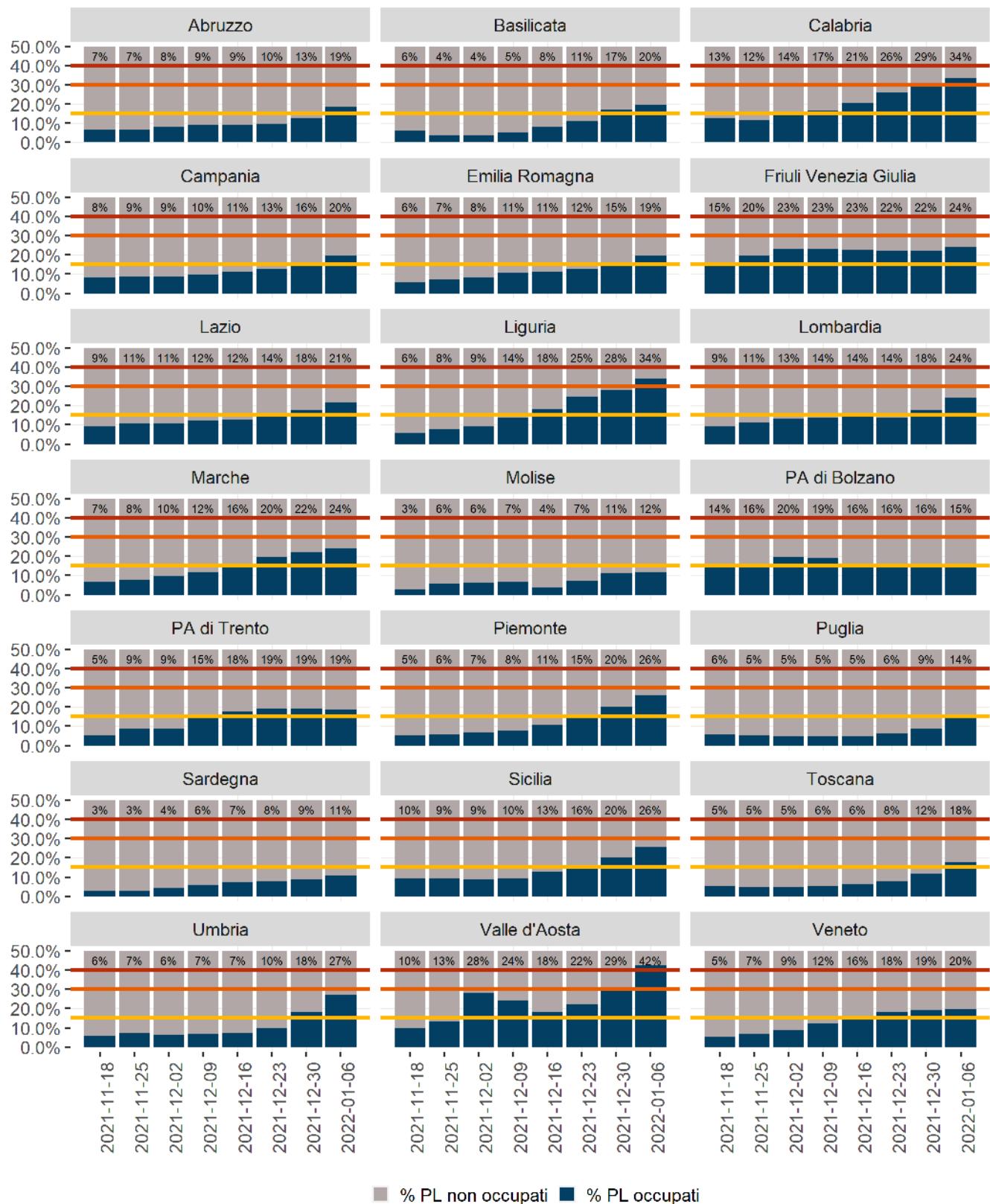
**Indicatori decisionali --- Tasso occupazione Area Medica --- Dal 18/11/2021
Posti letto (PL) in area medica occupati da pazienti con COVID-19 per giorno**



Nota: Il grafico presenta il dato di occupazione come riportato al sistema informativo coordinato dal Ministero della Salute DG-PROG

Denominatore: PL attivi e attivabili

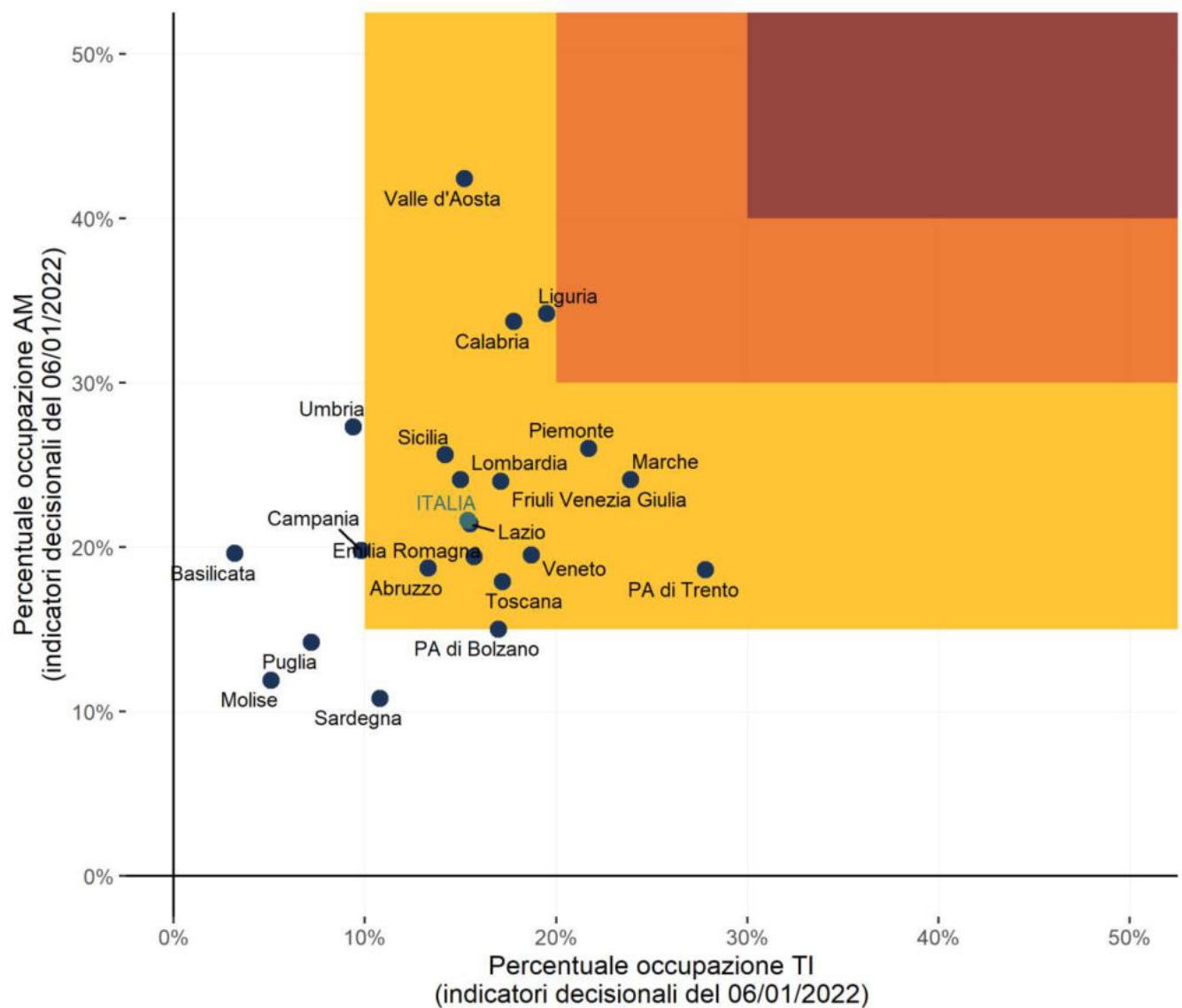
Posti letto (PL) in area medica occupati da pazienti con COVID-19 per giorno, per Regione/PA



Denominatore: PL attivi e attivabili

Nota: Il grafico presenta il dato di occupazione come riportato al sistema informativo coordinato dal Ministero della Salute DG-PROG

Scatter-plot occupazione area medica e occupazione terapia intensiva per regione

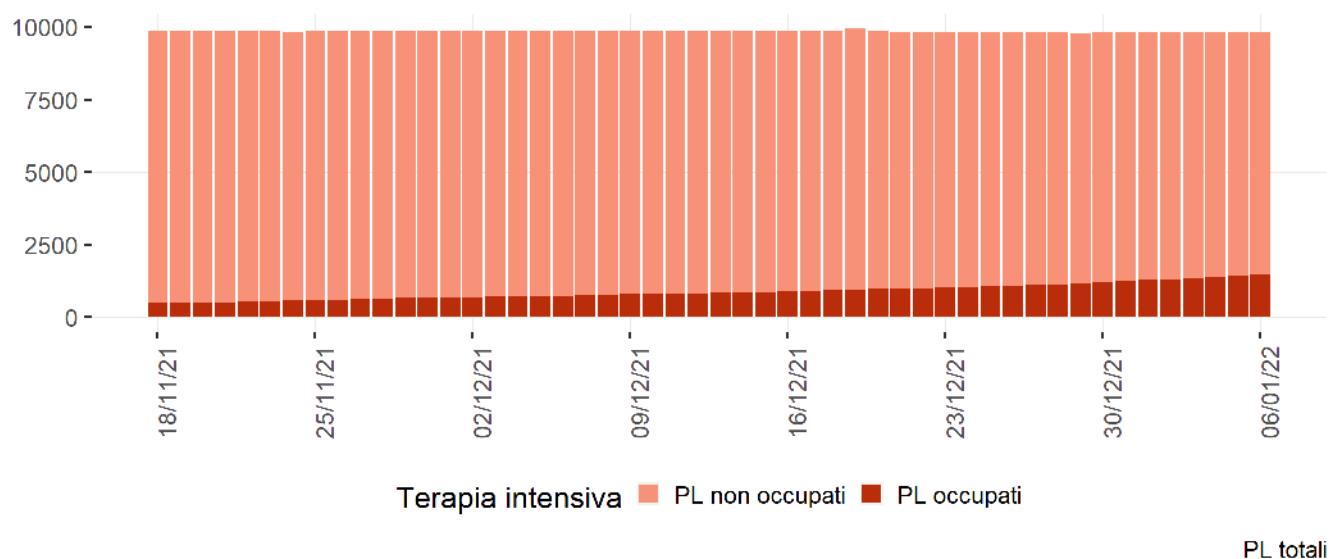


Nota: Il grafico presenta il dato di occupazione come riportato al sistema informativo coordinato dal Ministero della Salute DG-PROG

Tabella occupazione area medica e terapia intensiva: dati del 06/01/2022 (fonte Ministero della Salute) --- Posti letto attivi e attivabili

Regione	Ricoverati in Terapia Intensiva	Totale posti letto in Terapia Intensiva	Percentuale posti letto in Terapia Intensiva occupati	Ricoverati in Area Medica	Totale posti letto in Area Medica	Percentuale posti letto in Area Medica occupati
Abruzzo	24	195	12.3%	248	1,324	18.7%
Basilicata	2	93	2.2%	70	358	19.6%
Calabria	30	198	15.2%	356	1,055	33.7%
Campania	73	720	10.1%	868	4,394	19.8%
Emilia-Romagna	140	889	15.7%	1744	9,001	19.4%
Friuli-Venezia Giulia	30	175	17.1%	306	1,277	24%
Lazio	184	1,186	15.5%	1371	6,421	21.4%
Liguria	44	231	19%	603	1,762	34.2%
Lombardia	229	1,530	15%	2519	10,457	24.1%
Marche	50	305	16.4%	243	1,007	24.1%
Molise	2	65	3.1%	21	176	11.9%
PA Bolzano/Bolzen	17	120	14.2%	75	500	15%
PA Trento	25	90	27.8%	96	517	18.6%
Piemonte	136	727	18.7%	1513	5,824	26%
Puglia	38	493	7.7%	384	2,710	14.2%
Sardegna	22	220	10%	173	1,602	10.8%
Sicilia	119	851	14%	944	3,694	25.6%
Toscana	98	592	16.6%	903	5,033	17.9%
Umbria	12	127	9.4%	181	662	27.3%
V.d'Aosta/V.Aosta	5	33	15.2%	42	99	42.4%
Veneto	187	1,000	18.7%	1167	6,000	19.4%
Italia	1467	9,840	14.9%	13827	63,873	21.6%

Numero di posti letto (PL) in terapia intensiva (codice 49) occupati da pazienti con COVID-19 per giorno --- Dal 18/11/2021

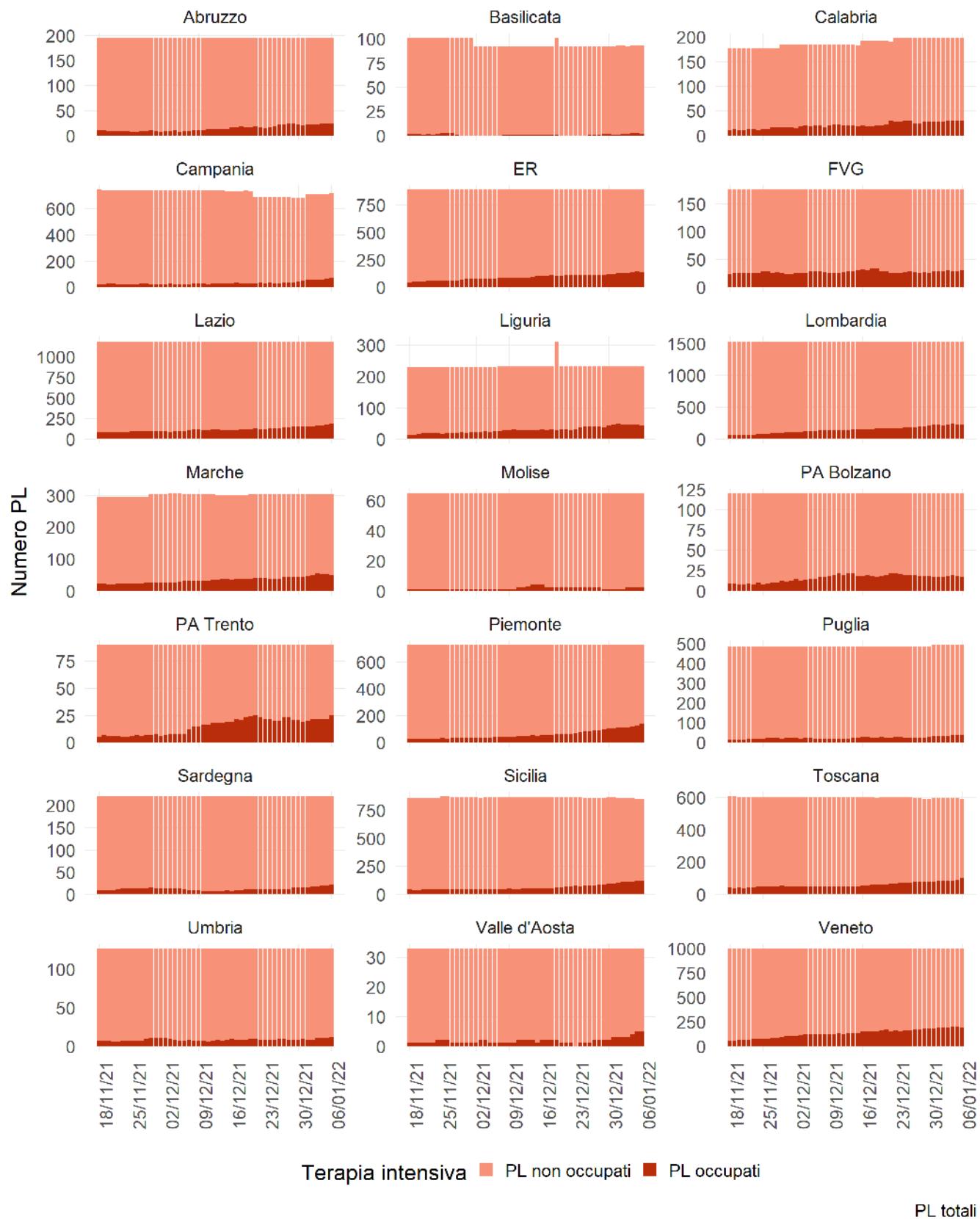


Nota: Il grafico presenta il dato di occupazione come riportato al sistema informativo coordinato dal Ministero della Salute DG-PROG

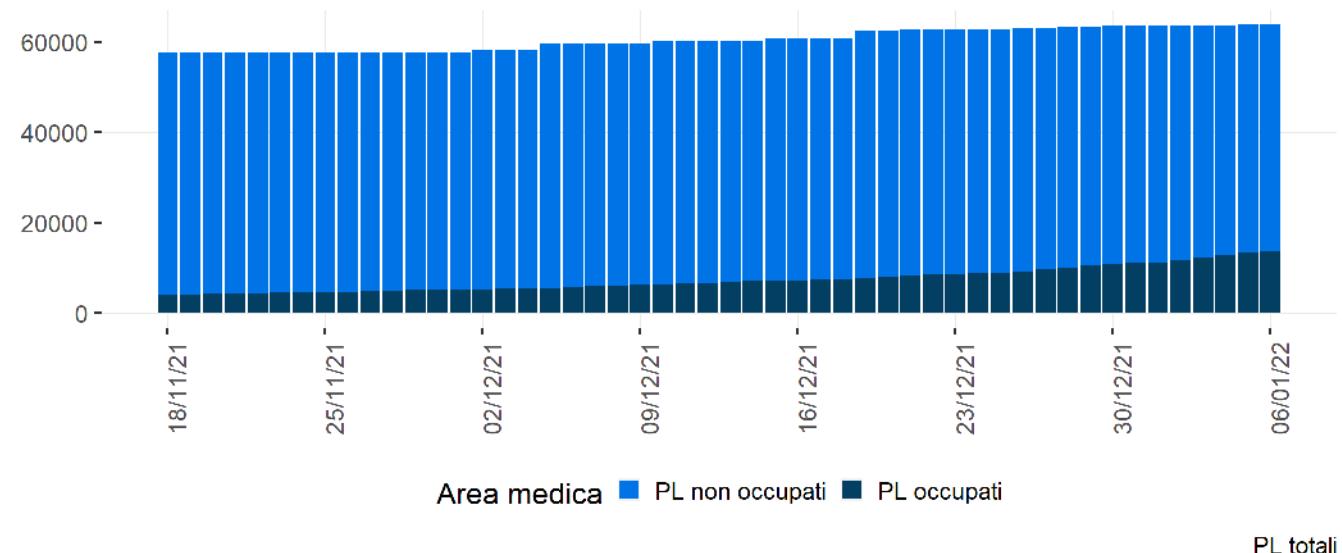
PL totali

RISERVATO

Numero di posti letto (PL) in terapia intensiva (codice 49) occupati da pazienti con COVID-19 per giorno, per Regione/PA --- Dal 18/11/2021

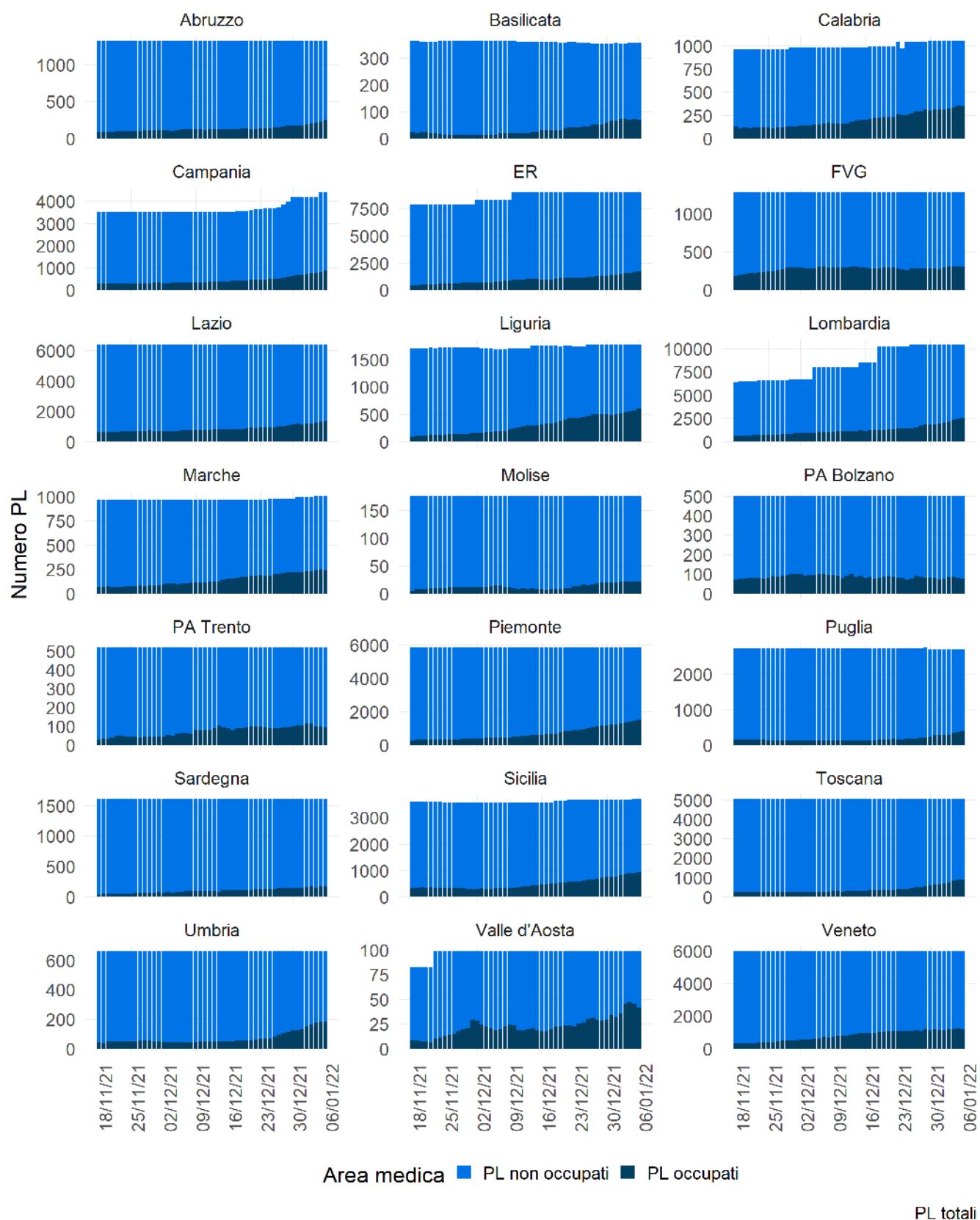


**Numero di posti letto (PL) in area medica occupati da pazienti con COVID-19 per giorno -
-- Dal 18/11/2021**

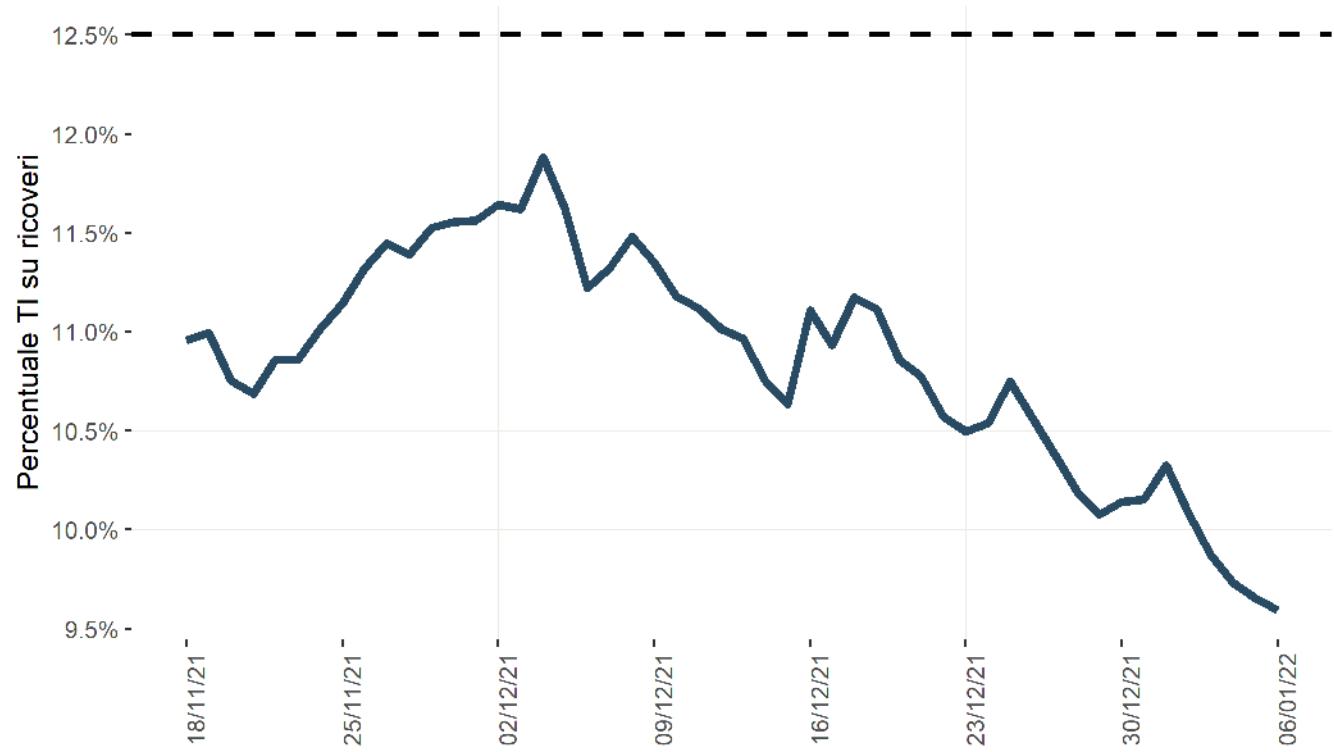


Nota: Il grafico presenta il dato di occupazione come riportato al sistema informativo coordinato dal Ministero della Salute DG-PROG

Numero di posti letto (PL) in area medica occupati da pazienti con COVID-19 per giorno, per Regione/PA --- Dal 18/11/2021



Percentuale posti letto occupati in Terapia Intensiva da pazienti COVID-19 su posti letto totali occupati da pazienti COVID-19 (area medica + terapia intensiva) per giorno --- Dal 18/11/2021





CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE



Avvocatura dello Stato

IL SEGRETARIO GENERALE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Alla c.a. del Sig. Segretario Generale
(usg@mailbox.governo.it)
(segreteria.usg@governo.it)

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto
(gab@postacert.sanita.it)

Al Comitato tecnico scientifico presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Alla c.a. del coordinatore
(protezionecivile@pec.governo.it)
(segreteria.cts@protezionecivile.it)

OGGETTO: richiesta di linee guida – ai sensi dell’art. 10, comma 9 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito in legge 28 maggio 2021, n. 76 – per lo svolgimento, in “zona gialla” del concorso pubblico, per esami, indetto congiuntamente dalla Corte dei Conti e dall’Avvocatura dello Stato Concorso, a complessive 52 unità di personale amministrativo (area III fascia retributiva F1), caratterizzate da specifiche professionalità con orientamento giuridico-finanziario – economico, pubblicato sulla G.U. 4° Serie speciale, Concorsi ed esami n. 61 del 7 agosto 2020.

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10, comma 9, del D.L. 1° aprile 2021, n. 44 si chiede di voler sottoporre al Comitato Tecnico Scientifico con ogni consentita urgenza, la seguente questione.

Per le giornate del 18 e del 19 gennaio 2021 è previsto a Roma, e dunque in “zona gialla”, lo svolgimento delle prove scritte del concorso in oggetto indicato.

L'espletamento dei concorsi pubblici anche in zona gialla e arancione sembra consentito dall'art. 9 bis, comma 2 bis, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 ai soggetti in possesso di certificazione verde Covid-19 da vaccino o da guarigione, nonché ai soggetti esenti da tali certificazioni.

In virtù delle domande pervenute e delle prove preselettive già espletate è prevista, alle prove scritte, la partecipazione di un massimo di 832 persone.

L'art. 10 del bando di concorso (all. 1), stabilisce che la prima prova scritta ha durata di 8 ore e la seconda prova scritta ha durata di 6 ore.

Con parere reso nella seduta del 10 settembre 2021 (verbale n. 44) il CTS aveva validato il protocollo di sicurezza del concorso a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei Conti (all. 2). Un protocollo di sicurezza pressoché identico è stato poi validato dal CTS nella seduta del 27 settembre 2021 (verbale n. 48) per il concorso a 15 posti di Avvocato dello Stato (all. 3). Entrambi tali protocolli prevedevano prove scritte della durata di 8 ore.

La normativa vigente all'epoca di tali validazioni consentiva però lo svolgimento dei concorsi pubblici solo in zona bianca. Il comma 2 bis dell'art. 9 bis del D.L. 52/2021 convertito, è stato introdotto dall'art. 5 del D.L. 26/11/2021, n. 172, a decorrere dal 29 novembre 2021.

Potrebbe astrattamente ritenersi, dunque, che i predetti protocolli, già validati dal CTS, possano essere utilizzati anche per lo svolgimento dei concorsi pubblici in zona gialla con prove scritte della durata di 8 ore, adottando le misure di sicurezza previste dai predetti protocolli.

Peraltro, poiché l'art. 9, comma 12 del bando di concorso ("È fatta salva la possibilità di ricorrere a diverse modalità di espletamento delle prove, in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa emergenziale") sembra consentire una riduzione dei tempi di svolgimento delle prove scritte (in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa emergenziale, tra le quali rientrano anche le linee guida impartite dal CTS di cui all'art. 10, comma 9, del D.L. 1° aprile 2021, n. 44), secondo il prudente apprezzamento di queste Amministrazioni si potrebbe ricorrere, in alternativa, al protocollo di sicurezza relativo al concorso pubblico a 12 posti di dirigente, sempre indetto congiuntamente dalla Corte dei conti e dall'Avvocatura dello Stato, già validato dal CTS nella riunione del 25 maggio 2021 (verbale n. 21), che invece prevede prove scritte della durata di 3 ore (all. 4).

Si potrebbe, in tal caso, prevedere la prima prova scritta della durata di 3 ore e la seconda della durata di 2 ore.

Non sembra invece possibile, nel caso di specie, il ricorso al protocollo generale per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione (all. 5), in quanto l'espletamento di prove in presenza della durata massima di 60 minuti non appare compatibile con la

tipologia di prove scritte prevista dall'art. 10 del bando, necessaria alla selezione di funzionari di area terza caratterizzate da specifiche professionalità con orientamento giuridico-finanziario – economico.

Si allegano alla presente nota i seguenti documenti:

1. Bando di concorso
2. Protocollo di sicurezza del concorso a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei Conti
3. Protocollo di sicurezza del concorso a 15 posti di Avvocato dello Stato
4. Protocollo di sicurezza del concorso pubblico a 12 posti di dirigente

Franco Massi
FRANCO MASSI
CORTE DEI CONTI
05.01.2022
14:22:03 UTC



Paolo Grasso
Documento firmato da:
PAOLO GRASSO
05.01.2022 14:38:37 UTC



CORTE DEI CONTI



Avvocatura dello Stato

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A COMPLESSIVE 52 UNITÀ DI PERSONALE AMMINISTRATIVO (AREA III FASCIA RETRIBUTIVA F1) CARATTERIZZATE DA SPECIFICHE PROFESSIONALITÀ CON ORIENTAMENTO GIURIDICO-FINANZIARIO - ECONOMICO DA INQUADRARE NEI RUOLI DEL PERSONALE DELLA CORTE DEI CONTI E DELL'AVVOCATURA DELLO STATO.

I SEGRETARI GENERALI

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato il "*Regolamento*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni di "*adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679*";

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" ed il relativo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 75;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" che prevede la riserva obbligatoria del trenta per cento dei posti in favore dei militari congedati senza demerito;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i.;

Visto l'art. 3, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

VISTA la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTE le note in data 7 maggio 2019 e 13 giugno 2019, con le quali, rispettivamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato, autorizzano l'Avvocatura dello Stato ad assumere personale a tempo indeterminato tramite procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami, a valere su risorse stanziate con D.M. 24.4.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale delle aree funzionali della Corte dei conti, sottoscritto in data 12 novembre 2004, di definizione dei profili professionali;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo per la definizione dei nuovi profili professionali per il personale dell'Avvocatura dello Stato sottoscritto in data 27 maggio 2009;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro comparto funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTA la dotazione organica del personale amministrativo della Corte dei conti;

VISTA la dotazione organica del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato;

VISTO il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (deliberazione n. 1/DEL/2010, in G.U. 27 gennaio 2010, S.O. n. 21, come modificata con deliberazione n.1/DEL/2011, in G.U. 4 luglio 2011, n. 153);

VISTA la legge 15 ottobre 1986, n. 664, recante "Ristrutturazione dei servizi amministrativi dell'Avvocatura dello Stato";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 1989, n. 296, recante "Regolamento in materia di accesso alle qualifiche funzionali del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato e di procedimenti semplificati di accesso alle varie qualifiche per il personale in servizio, a norma degli articoli 2, comma 1, e 6, comma 2, della legge 15 ottobre 1986, n. 664";

VISTA la Convenzione prot. n. 24 del 3 giugno 2019, con la quale le Amministrazioni hanno convenuto di delegare alla Corte dei conti la gestione della fase procedimentale di

acquisizione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati attraverso l'apposito applicativo presente sul sito istituzionale della Corte, denominato Portale "Concursionline";

D E C R E T A N O

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di complessive 52 (cinquantadue) unità di personale, caratterizzate da specifica professionalità con orientamento giuridico-finanziario - contabile da inquadrare nell'area funzionale terza - fascia retributiva F1 - da destinare alle esigenze funzionali degli uffici centrali e territoriali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato.
2. I posti a concorso sono ripartiti come segue:
 - a) 40 posti presso la Corte dei Conti;
 - b) 12 posti presso l'Avvocatura dello Stato.
3. Il trenta per cento dei posti a concorso previsti per la Corte dei Conti è riservato, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale di ruolo dell'Amministrazione, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
4. Il cinquanta per cento dei posti a concorso previsti per l'Avvocatura dello Stato è riservato, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale di ruolo dell'Amministrazione, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
5. Si applica altresì, con riferimento ai posti previsti per ciascuna delle Amministrazioni, la riserva in favore del personale militare di cui all'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
6. I posti oggetto di riserva, non coperti dal personale di cui ai commi 3, 4 e 5, sono conferiti secondo l'ordine di graduatoria.
7. Il candidato che intenda avvalersi della riserva ne deve fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 2

Inquadramento giuridico

1. Il personale reclutato verrà inquadrato nell'area terza – fascia retributiva F1, del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 -laurea triennale" (L) nelle seguenti classi di laurea o equiparate: Scienze economiche (L33); scienza dell'economia e gestione aziendale (L18); Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36);
 -laurea magistrale" (LM), appartenente ad una delle seguenti classi: Scienze dell'economia (LM-56); Scienze economico - aziendali (LM 77) - Giurisprudenza (LMG-01); Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63); Relazioni internazionali (LM-52); Scienza della politica (LM-62); o altra laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) secondo l'equiparazione stabilita dal decreto interministeriale del 9 luglio 2009;
 - diplomi di laurea" (DL), di cui all'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparati alle suindicate classi di lauree magistrali (LM).

I candidati in possesso dei suddetti titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare ove gli stessi siano stati equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- d) idoneità alla mansione da svolgere. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
- e) qualità morali e condotta incensurabili;
- f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo politico;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati da altro impiego statale, ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi.

2. Le amministrazioni si riservano di provvedere d'ufficio all'accertamento dei requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 4

Termini per il possesso dei requisiti

1. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'art. 5.
2. In caso di difetto dei requisiti prescritti, le amministrazioni possono disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.
3. I candidati sono ammessi a partecipare alle prove concorsuali con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
4. Qualora le prove d'esame siano precedute dal test di preselezione di cui all'art. 9, i candidati saranno ammessi con riserva all'eventuale prova preselettiva e le amministrazioni

procederanno alla verifica dei requisiti prescritti solo dopo lo svolgimento del test preselettivo e limitatamente ai candidati che l'abbiano superato.

Art. 5

Termine e modalità per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale, Concorsi ed esami; nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Salvo il caso previsto dal successivo comma 3, la domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica. Per la presentazione della domanda i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestato al candidato e devono registrarsi al Portale concorsi della Corte dei conti, presente sul sito istituzionale all'indirizzo: [hiips://concorsionline.corteconti.it](http://concorsionline.corteconti.it) e seguire la procedura ivi indicata.
3. In alternativa e soltanto per i candidati in condizioni di disabilità per minorazioni visive, certificate da struttura sanitaria pubblica, che non rende possibile l'utilizzo del Portale, la partecipazione al concorso può avvenire con la seguente modalità:
- mediante domanda redatta in formato cartaceo secondo lo schema di cui all'Allegato A ed inviata o consegnata a mano entro il termine di cui al comma 1, al seguente indirizzo: Corte dei conti - Segretariato generale - Direzione generale risorse umane - Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche - Viale Mazzini, 105- 00195- ROMA- indicando sulla busta la seguente dicitura "Concorso a 52 unità di personale da inquadrare nell'area III - F1"; Si considera prodotta in tempo utile la documentazione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.
4. Le modalità di presentazione delle domande di cui al comma 3 possono essere adottate esclusivamente dai soggetti ivi previsti; pertanto, ove fossero utilizzate da altri candidati, le relative domande di partecipazione non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione.
5. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informativo la Corte dei conti si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni da adottare al riguardo, mediante avviso pubblicato sul portale di cui al comma precedente.
6. Al di fuori del caso previsto al comma 3, non si terrà conto delle domande spedite a mezzo raccomandata o presentate a mano direttamente alla Corte dei conti.
7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito PEC, né per eventuali disguidi telematici. Lo stesso vale per l'inesatta indicazione o tardiva comunicazione dell'indirizzo, nel caso di inoltro della domanda in formato cartaceo.
8. Le richieste di chiarimenti dei candidati, volte a risolvere le difficoltà incontrate nella presentazione della domanda per via telematica mediante il Portale, potranno essere

indirizzate esclusivamente ai recapiti telefonici e/o all'indirizzo PEC, indicati nel Portale concorsi di cui al comma 2.

9. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato, il versamento del contributo di ammissione di euro 10,00 (dieci/00) per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso, sul C.C.P. n. 48575005 intestato a Tesoreria Centrale dello Stato - Entrate eventuali della Corte dei conti - Codice IBAN: IT 41 N 07601 03200 000048575005 specificando la causale "Concorso a n. 52 unità di personale da inquadrare nell'area III - F1 - cod. (52) /2020/A".

La copia della ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6

Contenuto e modalità delle domande

1. Nella domanda di cui all'art. 5 i candidati devono dichiarare:

- a) il cognome, nome, data e luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- i) il possesso delle qualità morali e di condotta incensurabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando, con esplicita indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito e della data del conseguimento;
- k) il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero con l'indicazione degli estremi del provvedimento che lo riconosca;
- l) l'eventuale condizione prevista per l'applicazione di una delle riserve di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 del presente bando;
- m) la lingua straniera, tra inglese o francese, sulla quale si intende sostenere la prova orale;
- n) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;
- o) il candidato portatore di handicap deve indicare la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente; i candidati che

rientrano nella deroga di cui all'art. 9, comma 4, devono produrre la certificazione di una struttura sanitaria pubblica, attestante la percentuale di invalidità posseduta.

2. Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione dal concorso, secondo le modalità indicate sul portale di cui all'art. 5, comma 2, copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.

3. Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

4. Le amministrazioni si riservano, in ogni momento, di accettare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati come previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Tutti i candidati devono dichiarare, altresì, di essere disposti, in caso di nomina, a prestare servizio nell'ufficio di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7

Cause di esclusione

1. Sono esclusi i candidati che:

- a) hanno fatto pervenire la domanda di partecipazione al concorso oltre il termine previsto dall'art. 5, comma 1;
- b) non hanno allegato copia fotostatica del documento di identità, ovvero hanno allegato una copia illeggibile o dalla quale non si evinca la data di scadenza;
- c) hanno prodotto domanda con modalità diverse da quelle indicate;
- d) risultano privi dei requisiti richiesti.

2. Sono altresì esclusi i candidati che non si presentino alle prove, per qualsiasi causa, o che si presentino in ritardo o privi di documento di riconoscimento.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso è nominata, con successivo decreto, dai Segretari generali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato e può essere integrata da un componente esperto in lingua inglese e francese.

2. La Commissione esaminatrice del concorso è costituita da due magistrati della Corte dei conti e da un Avvocato dello Stato che la presiede. Svolge le funzioni di Segretario un funzionario della Corte dei conti della qualifica prevista dall'art. 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte e in una prova orale, eventualmente precedute da una preselezione, e vertono sulle materie indicate nell'art. 10.
2. Ove il numero delle domande sia-pari o superiore a 800, le prove d'esame sono precedute da una preselezione, che consiste in una serie di quesiti a risposta multipla, nelle materie oggetto delle prove scritte.
3. Per l'espletamento della prova preselettiva, da effettuarsi con l'ausilio di sistemi computerizzati, l'Amministrazione può avvalersi di aziende specializzate in selezione di personale.
4. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento, in base all'art. 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
5. Nel giorno fissato per lo svolgimento della prova preselettiva, la Commissione procederà all'estrazione dei quiz da somministrare ai candidati. Ove la prova preselettiva dovesse articolarsi su più giornate, la Commissione procederà all'estrazione dei quiz all'inizio di ciascuna sessione d'esame.
6. Durante la prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo.
7. Gli elaborati scritti consegnati dai candidati saranno custoditi in busta sigillata. Le operazioni di correzione e di abbinamento saranno effettuate alla presenza della Commissione e di candidati con procedura automatizzata di carattere anonimo;
8. Con avviso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, Concorsi ed esami, del 20 novembre 2020 sarà reso noto il diario delle prove scritte ovvero quello della eventuale prova preselettiva, comprensivo di giorno, ora, sede e modalità di svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
9. Sono ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risultino collocati in graduatoria entro i primi 800 posti, gli *ex aequo*, oltre ai candidati di cui al precedente comma 4.
10. L'elenco dei candidati che supereranno la prova preselettiva è pubblicato sui siti istituzionali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato - Sezione amministrazione trasparente - oltre che sul portale della Corte dei conti di cui all'art. 5, comma 2, del presente bando. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini dell'ammissione alle prove scritte.
11. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio complessivo.
12. È fatta salva la possibilità di ricorrere a diverse modalità di espletamento delle prove, in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa emergenziale.

Materie e modalità delle prove

1. La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.
2. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte e una prova orale.
3. La prima prova scritta, della durata di 8 ore, consiste nello svolgimento di un elaborato con due risposte sui seguenti argomenti: a) diritto civile/diritto societario; b) diritto amministrativo/diritto dell'Unione europea;
4. La seconda prova scritta, della durata di 6 ore, consiste nello svolgimento di un elaborato in materia di contabilità pubblica.
5. È ammesso alla prova orale il candidato che ha riportato in ciascuna prova scritta un punteggio minimo di 21/30.
6. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto delle due prove scritte, anche sulle seguenti materie:
 - a) diritto costituzionale;
 - b) scienza delle finanze e diritto finanziario;
 - c) politica economica ed economia pubblica;
 - d) normativa in materia trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - e) elementi di diritto penale (reati contro la Pubblica amministrazione);
 - f) disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica amministrazione;
 - g) legislazione sulla Corte dei conti;
 - h) ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;
 - i) elementi di informatica, utilizzo di Internet e della posta elettronica: conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - l) lingua straniera, a scelta del candidato, inglese o francese.
7. La prova orale sulla conoscenza della lingua straniera consiste in esercizi di lettura, traduzione e conversazione, finalizzata alla valutazione della conoscenza da parte del candidato della lingua inglese o francese.
8. La prova orale si intende superata se i candidati ottengono la votazione di almeno 21/30.
9. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.
10. Per l'espletamento delle prove preselettive e scritte il concorrente non può disporre di telefoni cellulari, apparecchiature informatiche (ad esempio orologi *smart watch* o *tablet*), libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né può portare borse contenenti pubblicazioni di qualsiasi genere, che devono in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvede a restituirli al termine delle stesse, senza assunzione di alcuna responsabilità.
11. I candidati possono consultare, esclusivamente nelle prove scritte, soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati autorizzati dalla Commissione esaminatrice.
12. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non possono comunicare tra loro, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.
13. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali sarà pubblicato sui siti istituzionali delle Amministrazioni interessate, alla voce "Amministrazione trasparente - bandi di concorso".
14. Al candidato ammesso alla prova orale sono comunicati il voto riportato nelle due prove scritte nonché la data e il luogo di svolgimento del colloquio, con preavviso di almeno venti

giorni.

Art. 11

Presentazione dei titoli di preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. Entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto con esito positivo la prova orale, i candidati che abbiano superato le prove d'esame devono presentare direttamente o far pervenire al Segretariato generale della Corte dei conti - Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche, Viale Mazzini 105, 00195 Roma, PEC: sg.servizio.accessi.mobilita.dotazioniorGANiche@corteconticert.it, la documentazione in carta semplice attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. I suddetti titoli saranno valutati purché ne risulti il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
2. Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, sommando per ciascun candidato la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e la votazione conseguita nel colloquio.
3. A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modifiche.
4. Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria finale e sono dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.
5. Di tale provvedimento è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" ed è pubblicato sui siti istituzionali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato - Sezione Amministrazione trasparente -, oltre che sul portale della Corte dei conti di cui all'art. 5, comma 2, del presente bando.
6. Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5-decorre il termine di quindici giorni per presentare reclamo scritto per eventuali errori od omissioni, nonché il termine di decorrenza per eventuali impugnative.
7. Una volta pubblicata la graduatoria definitiva dei vincitori del concorso, ciascuna delle Amministrazioni interessate renderà note tramite pubblicazione sui siti istituzionali alla voce "Amministrazione trasparente - bandi di concorso" le sedi da ricoprire.

Art. 12

Assegnazione dei posti ai vincitori

1. I vincitori del concorso saranno invitati a comunicare in ordine di preferenza le Amministrazioni e tutte le sedi disponibili di cui al comma 7 dell'art. 11.
2. L'assegnazione presso l'Amministrazione prescelta avverrà sulla base dei posti messi a concorso da ciascuna delle Amministrazioni interessate, tenendo conto delle preferenze espresse dai vincitori, nell'ordine di graduatoria e, se del caso, di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze relative alle sedi di servizio, si procederà all'assegnazione d'ufficio.
3. I candidati, in caso di nomina, dovranno permanere nella sede di prima assegnazione per

un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 13

Assunzione dei vincitori

1. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione vengono acquisite d'ufficio, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati nella domanda, nonché i dati e i documenti richiesti dall'art. 3 del bando in possesso delle pubbliche amministrazioni. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili per il reperimento della documentazione di cui al periodo precedente.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati rinunciati con comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione.
3. I vincitori del concorso immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di quattro mesi, sulla base delle disposizioni contrattuali. Dalla data di immissione in servizio decorreranno gli effetti economici e giuridici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
4. Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso sono subordinate alle condizioni richieste dalla normativa vigente.

Art. 14

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è esercitato esclusivamente nei confronti della Corte dei conti, quale Amministrazione delegata alla gestione procedimentale del concorso.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. Contitolari del trattamento dei dati personali, ex art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679, sono la Corte dei conti e l'Avvocatura dello Stato.
2. Responsabile del trattamento dei dati ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, in relazione alla fase della presentazione in via telematica delle domande, è SOGEI S.p.A. sulla base di atto di designazione della Corte dei Conti del 17 luglio 2019, accettato da SOGEI in data 18 luglio 2019 (atto protocollato in entrata alla Corte dei Conti con n. 0002076-19/07/2019 - PRES- A45-A).
3. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura concorsuale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE «Regolamento generale sulla protezione dei dati» (di seguito Regolamento).

4. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.
6. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dalle amministrazioni nell'ambito della procedura medesima.
7. Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali le amministrazioni possono venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce "categorie particolari di dati personali" (art. 9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l'altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.
8. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).
9. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
10. I Contitolari del trattamento indicano i rispettivi contatti al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati:
 - Avvocatura dello Stato, che ha sede in Roma (Italia), Via dei Portoghesi n. 12, 00186 (Tel.: (+39) 06.68291; e-mail: roma@avvocaturastato.it; PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it);
 - Corte dei conti, che ha sede in Roma (Italia), Viale Giuseppe Mazzini n. 105, 00195 (Tel.: (+39) 06.38761; PEC: ufficio.gabinetto@corteconticert.it).
11. Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.
12. In relazione all'espletamento della procedura concorsuale, i dati di contatto con il Responsabile della protezione dei dati sono:
per la Corte dei conti: indirizzo di posta elettronica certificata responsabile.protezione.dati@corteconticert.it;
per l'Avvocatura dello Stato: indirizzo e-mail: rpd@avvocaturastato.it.
13. Tali punti di contatto concernono le sole problematiche inerenti al trattamento dei dati personali e non l'andamento della procedura concorsuale o la presentazione di istanze di autotutela.

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni legislative vigenti.
2. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami” e sui siti istituzionali della Corte dei conti e dell’Avvocatura dello Stato, Sezione Amministrazione trasparente.
3. Dal giorno di pubblicazione del presente bando di concorso decorrono i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.

Per la Corte dei conti	Per l’Avvocatura dello Stato
IL SEGRETARIO GENERALE Cons. Franco Massi	IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Paolo Grasso



FRANCO MASSI
CORTE DEI CONTI
24.07.2020
09:19:44 UTC

Documento firmato da:
PAOLO GRASSO
24.07.2020 11:47:59 UTC



LE NOCI
PASQUALE
21.07.2020
19:51:35 CEST



ALLEGATO A

(esclusivamente per i candidati in condizioni di disabilità per minorazioni visive di cui all'art. 5 comma 3 del bando)

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Corte dei conti

Viale Mazzini, 105

00195 ROMA

Oggetto: Concorso pubblico, per esami, a complessive 52 unità di personale amministrativo (area III fascia retributiva F1) caratterizzate da specifiche professionalità con orientamento giuridico-finanziario-economico da inquadrare nei ruoli del personale della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato.

Il/la sottoscritta dott./dott.ssa _____

CF _____ in qualità di candidato/a destinatario/a delle previsioni di cui all'art.5, comma 3 del bando,

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere il concorso, per esami, a n. 52 unità di personale amministrativo (area III fascia retributiva F1) indetto con_____, pubblicato nella G.U. IV Serie Speciale, n. ___ del _____. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., dichiara che:

1. È nato/a il _____ a _____ Prov. _____;
2. È residente a _____ Via _____ CAP _____;
3. È cittadino/a _____;

4. È iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____;
5. È in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni;
6. È in possesso delle qualità morali e di condotta incensurabile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 35, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;
7. E' in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;
8. È nella condizione prevista per l'applicazione di una delle riserve di cui all'articolo 1, commi 3, 4, e 5 del presente bando; **SÌ** **NO**
Se **SÌ** specificare quale: _____;
9. Necessita del seguente ausilio per disabilità e/o tempi aggiuntivi per le prove:
_____;
• A tal fine dichiara di essere stato/a riconosciuto/a disabile nella seguente percentuale _____ da una struttura pubblica competente;
• Ovvero allega idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente;
• Rientra nella fattispecie di cui all'art. 9, comma 4 del bando: **SÌ** **NO**
Se **SÌ**, allega certificazione medica.
10. Ha riportato condanne ed ha in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, e risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313:
 SÌ **NO**
Se **SÌ** specificare quali: _____;
11. Ha conseguito la laurea in _____ Classe di Laurea _____, al termine di un corso universitario di durata _____, in data _____ presso l'Università _____ con la seguente votazione: _____;
Se conseguita presso Università estera, indica gli estremi del provvedimento che lo riconosce _____;
12. È stato/a dichiarato/a decaduto/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni: **SÌ** **NO**
Se **SÌ** specificarne le motivazioni: _____;

Intende sostenere la prova di lingue nella seguente lingua straniera:
_____;

Dichiara di essere disposto/a, in caso di nomina, a prestare servizio nell'ufficio di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Dichiara di avere i seguenti recapiti telefonici (indicarne almeno uno):

Tel. Fisso _____ Tel. Cellulare _____;

Chiede di voler ricevere qualsiasi comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
_____.

Allega copia della ricevuta di versamento del contributo di ammissione di **€ 10,00** (dieci/00);

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, adeguato al d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

Luogo e data _____

Firma



Avocatura Generale dello Stato

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA RISPETTO AL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAME TEORICO-PRATICO A 15 POSTI DI AVVOCATO DELLO STATO

I. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove scritte del concorso a quindici posti di Avvocato dello Stato, bandito con D.A.G. 6 luglio 2020, pubblicato sulla G.U. 4a Serie speciale, Concorsi ed esami n. 61, del 7 agosto 2020, in modo da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, per la successiva validazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito in legge 28 maggio 2021 (*"dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni"*).

Il protocollo prende a riferimento quello relativo allo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami, a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti – DP 101 del 27/6/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - del 19 luglio 2019, attesa la sostanziale omogeneità delle due procedure, soprattutto sotto il profilo della durata delle prove concorsuali.

In ogni caso, il protocollo prende a riferimento:

- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);

- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;

- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44 convertito; Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Resta ferma la possibilità per la Commissione di procedere alla correzione delle prove scritte con

collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e gestione della prova concorsuale bandita dall'Avvocatura dello Stato.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) all'amministrazione titolare delle procedure concorsuali;
- b) alla commissione esaminatrice;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione della procedura concorsuale, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'Avvocatura dello Stato abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali sono espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, l'Istituto si impegna ad assicurare che le medesime prescrizioni con il supporto e il vaglio della relativa documentazione trovino integrale applicazione, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo tiene conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

II. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri della commissione esaminatrice, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *cross-contamination* (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento, aggiornato al 20 maggio 2021.

III. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, mediante apposita comunicazione da pubblicarsi sul portale dell'Avvocatura dello Stato nella sezione dedicata al concorso, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio** (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:**
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) difficoltà respiratoria di recente comparsa;
 - c) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - d) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;**
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale il green pass digitale o copia cartacea COVID-19, nonché, il giorno dello svolgimento della prima prova scritta, un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento**

della prima prova scritta;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione, da prodursi a cura del candidato all'ingresso del giorno della consegna dei codici, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il cui modello, predisposto dall'amministrazione, sarà pubblicato sul portale dell'Avvocatura dello Stato nella sezione dedicata al concorso e da lì scaricabile. In detta autocertificazione il candidato dovrà altresì dichiarare di avere letto, compreso e accettato le prescrizioni del presente protocollo di sicurezza.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre la documentazione richiesta, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), i dispositivi di protezione individuale (FFP2) dovranno essere correttamente utilizzati, ossia garantendo la copertura di naso e bocca, dovranno essere sostituite allo scadere delle 4 ore di uso continuativo e correttamente smaltite, secondo precise indicazioni che saranno fornite nel piano operativo, meglio descritto al successivo punto IX.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti della commissione esaminatrice devono essere muniti di facciali filtranti FFP2 e di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento della prima prova scritta.

Qualora un candidato dichiari sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

L'Amministrazione garantisce il rispetto del "criterio di distanza droplet" in media di 3,00 mt tra i candidati con una superficie minima per singolo candidato di 9 mq e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e la commissione esaminatrice in ogni fase della procedura concorsuale.

La vigilanza sarà eseguita in passaggi periodici e veloci al centro di corridoi aventi larghezza in media di 3,00 mt da parte del personale accreditato e di polizia; in ogni caso eventuali segnalazioni di breve durata dovranno essere fornite a una distanza non inferiore di m. 2,00. Nessun contatto è consentito tra tutti i presenti nell'area concorsuale e nelle aree limitrofe di transito e di servizio.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi

igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

La struttura ospitante rende disponibile mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di mt 2,00 metri tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisorii in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate in modo tale da rispettare la distanza interpersonale di almeno 2,00 metri. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. **Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione. Il materiale concorsuale sarà predisposto e consegnato ad ogni singolo candidato, al momento dell'identificazione. Per le operazioni di identificazione, e lo svolgimento delle prove l'Amministrazione rende disponibili penne monouso per i candidati.**

I codici ammessi alle prove concorsuali dovranno essere consegnati dai candidati il giorno precedente al concorso e posizionati nella postazione fissa predisposta per ogni candidato. Ai fini della consultazione dei codici messi a disposizione dalla Commissione di concorso sarà richiesto l'utilizzo del gel idroalcolico igienizzante, reso disponibile in apposito dispenser, prima e dopo l'operazione.

L'Amministrazione prevede tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, scaglionando se del caso i candidati per gruppi e sempre mantenendo la distanza interpersonale di 2,00 metri.

L'amministrazione garantisce, attraverso apposita cartellonistica, nonché l'attività del personale addetto alla vigilanza, il prescritto distanziamento tra i candidati nel corso delle operazioni di identificazione propedeutiche all'ingresso dei medesimi nell'aula d'esame.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

L'Amministrazione potrà stipulare apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

IV. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento del concorso disporranno delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi distinti e separati tra loro per consentire il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

V. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati.

Le aule concorso sono dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, in media di 3,00 mt con un minimo di 2,5 mt l'una dall'altra, in modo che a ogni candidato risulti, in base alle dimensioni dei padiglioni, una superficie garantita di 9,00 mq.

Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, dalla postazione che sarà tassativamente assegnata per tutta la durata delle prove al singolo partecipante in modo tale di avere tracciatura puntuale, in caso di una eventuale positività. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili (es. consultazione dei codici messi a disposizione dalla commissione di concorso), previa segnalazione con alzata di mano per predisporre una prenotazione all'accesso evitando file e assembramenti.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,00.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;

- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/ climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020.

VI. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. È previsto il consumo di alimenti, purché preconfezionati (anche a domicilio) e consumabili senza l'utilizzo di posate, da introdurre nell'area concorsuale all'interno di buste trasparenti, nonché il consumo di liquidi analcolici in bottiglie monouso sigillate.

Le tracce delle prove saranno comunicate verbalmente tramite altoparlante.

VII. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
 - la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere puliti e sanificati più volte nell'arco della giornata e comunque dopo ogni giornata di prove. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

VIII. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e della commissione esaminatrice

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, si sottoporanno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri della commissione esaminatrice.

L'Amministrazione assicura che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti della commissione esaminatrice siano formati adeguatamente sull'attuazione del

presente protocollo.

IX. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare, il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

X. Clausole finali

In ogni caso, le prove scritte in presenza dovranno avere una durata massima di 480 minuti ciascuna, come previsto da norma di legge.

L'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, l'amministrazione provvederà a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove in spazi debitamente arieggiati.

Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, l'Avvocatura dello Stato può avvalersi, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale

e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AVVOCATURA DELLO STATO



Documento firmato da:
PAOLO GRASSO
28.09.2021 13:27:38 UTC

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO IN CONDIZIONI DI RISPETTO AL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 PER LO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 12 DIRIGENTI NEI RUOLI DELLA CORTE DEI CONTI E DELL'AVVOCATURA DELLO STATO

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive della procedura concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 per la successiva validazione del Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751).

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;

- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);

- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;

- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure già eseguite per le quali la selezione preliminare dei candidati è stata effettuata esclusivamente in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prova concorsuale in oggetto bandita dalla Corte dei conti e dall'Avvocatura generale dello Stato

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle suddette amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alla commissione esaminatrice;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione della procedura concorsuale, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppone che le Amministrazioni abbiano adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali sono espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le Amministrazioni si impegnano ad assicurare che le medesime prescrizioni con il supporto e il vaglio della relativa documentazione trovino integrale applicazione, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo tiene conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate

né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;

- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;

- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pretriage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2.

Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le Amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);

2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:

a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

b) difficoltà respiratoria di recente comparsa;

c) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dalle amministrazioni organizzatrici.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. **I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova.** L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le Amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno **3,00 metri** tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale. La vigilanza sarà eseguita in passaggi periodici e veloci al centro di corridoi aventi larghezza minima di 2,20 da parte del personale accreditato e di polizia debitamente certificato da un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove indossando DPI maschera facciale filtrante del tipo CE UNI EN 149:2009 FPP2 o FPP3, in ogni caso eventuali segnalazioni di breve durata dovranno essere fornite a una distanza minima di 2,20

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,20 metri tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisorii in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate in modo tale di rispettare la distanza interpersonale di almeno 2,20 metri. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. **Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione. Il materiale concorsuale sarà predisposto in apposita busta chiusa e sigillata sul tavolo assegnato ad ogni singolo candidato.** Per le operazioni di

identificazione, e lo svolgimento delle prove le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzeranno ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni stipuleranno o apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso sono dotate di postazioni operative costituite da scruttoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 3,00 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 9,00 mq.

Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, dalla postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un

asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. **I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.** Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 3,00.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 20204.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti ad eccezione dell'acqua fornita in bottiglie monouso dall'amministrazione. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 3,00 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;

- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporanno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC

(ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. Clausole finali

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche successive potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

9

IL Dirigente del Servizio Prevenzione
e Sicurezza - RSPP della Corte dei conti

Dott. Mario Mauro

FIRMATO DIGITALMENTE



MARIO MAURO
CORTE DEI CONTI
28.05.2021
10:45:08 CEST

Il Medico Competente Coordinatore
della Corte dei conti

Prof Carlo Tranquilli

FIRMATO DIGITALMENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA CORTE DEI CONTI

FRANCO MASSI
CORTE DEI
CONTI/80218670588
29.05.2021 23:16:45
GMT+01:00



Il Responsabile del Servizio Prevenzione
e Protezione dell'Avvocatura dello Stato

Dott. Ing. Emiliano Vanni

FIRMATO DIGITALMENTE

VANNI EMILIANO
ORDINE DEGLI
INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI ROMA
Ingegnere
28.05.2021 09:40:34
UTC



Il Medico Competente
dell'Avvocatura dello Stato
Dott.ssa Eleonora D'Alessandro

FIRMATO DIGITALMENTE

Firmato da:
D'ALESSANDRO ELEONORA
Motivo:

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AVVOCATURA DELLO STATO

Data: 29/05/2021 14:19:32

Documento firmato da:
PAOLO GRASSO
29.05.2021 13:47:47 UTC



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA Ufficio per i concorsi e il reclutamento

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

1. Ambito di applicazione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che “*a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile*”.

La norma fa riferimento allo svolgimento “in presenza” delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento “in presenza” delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma,

va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgono prove selettive rientranti nella previsione.

Il presente protocollo - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021- prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e ad adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza “Droplet”: misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Le amministrazioni limitano inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021). Considerando che la partecipazione dei candidati alle procedure concorsuali non può essere limitata su base territoriale ed in vista della necessità di contenere in ogni caso i movimenti delle persone tra le regioni, le amministrazioni, limitano ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

- b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le Amministrazioni rendono disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID – 19 sul luogo di lavoro.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID – 19.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisorii in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, anche mediante apposita **cartellonistica** affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la **moderazione vocale**, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni **valutano l'opportunità**, anche mediante apposito convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi **locali pre-triage** opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da **scrittoio e sedia** posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una **penna monouso**. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell’elaborato finché non saranno autorizzati all’uscita. Durante l’orario d’esame sarà permesso l’allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all’uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l’osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all’uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L’esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d’aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l’intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l’eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell’area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell’area concorsuale nel suo complesso valida per l’intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la **sanificazione e disinfezione**, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sotporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la **descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale**, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi





CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

Al Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico (O.C.D.P.C. n. 751/2021) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
[\(segreteria.cts@protezionecivile.it\)](mailto:segreteria.cts@protezionecivile.it)

e, per il tramite del:

Sig. Segretario generale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
[\(segreteriausg@governo.it\)](mailto:segreteriausg@governo.it)

OGGETTO: richiesta parere di conformità per "protocollo di sicurezza" relativo allo svolgimento delle prove scritte del concorso a sessantaquattro posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti.

Si trasmette, in allegato, lo schema di "protocollo di sicurezza" relativo allo svolgimento delle prove scritte del concorso a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, con richiesta di esprimere il relativo parere di conformità.

Si prega di voler provvedere con ogni consentita urgenza, tenuto conto che venerdì 10 settembre p.v. sarà pubblicato in G.U. il calendario delle prove (allo stato previste per il 4/8 ottobre pp.vv.).

Si ringrazia e si resta a disposizione per eventuali ulteriori esigenze conoscitive.

Franco Massi

FRANCO MASSI
CORTE DEI
CONTI
03.09.2021
15:28:38 UTC

Firmato digitalmente da: CARLO TRANQUILLI
Data: 03/09/2021 17:17:16





CORTE DEI CONTI

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA RISPETTO AL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 PER LO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A SESSANTAQUATTRO POSTI DI REFERENDARIO NEL RUOLO DELLA CARRIERA DI MAGISTRATURA DELLA CORTE DEI CONTI.

1

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove scritte della procedura concorsuale pubblica, tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 per la successiva validazione del Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751).

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito in legge 28 maggio 2021, che dispone, tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;

- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);

- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;

- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Resta ferma la possibilità per le Commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione della prova concorsuale in oggetto bandita dalla Corte dei conti

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle suddette amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alla commissione esaminatrice;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione della procedura concorsuale, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppone che le che la Corte dei conti abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali sono espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, l'Istituto si impegna ad assicurare che le medesime prescrizioni con il supporto e il vaglio della relativa documentazione trovino integrale applicazione, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo tiene conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- **Area Concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- **Aula Concorso:** spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- **Area di Transito:** spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- **Distanza "Droplet":** misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- **Mascherine chirurgiche:** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- **Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3):** sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- **Mascherine di comunità:** hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- **TermoScanner:** sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;

• Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pretriage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

• Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

• Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

• Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

• Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della cross-contamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2.

Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

1) **presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio** (salvo situazioni eccezionali, da documentare);

2) **non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:**

a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

b) difficoltà respiratoria di recente comparsa;

c) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale il green pass digitale o copia cartacea COVID-19 e un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre la documentazione richiesta, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine l'amministrazione rende disponibile per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione allo scadere delle 4 ore di uso continuativo e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

L'Amministrazione garantisce il rispetto del "criterio di distanza droplet" in media di 3,00 mt tra i candidati con una superficie minima per singolo candidato di 9 mq e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale. La vigilanza sarà eseguita in passaggi periodici e veloci al centro di corridoi aventi larghezza in media di 3,00 mt da parte del personale accreditato

e di polizia debitamente certificato da un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove indossando DPI maschera facciale filtrante del tipo CE UNI EN 149:2009 FPP2 o FPP3, in ogni caso eventuali segnalazioni di breve durata dovranno essere fornite a una distanza non inferiore di m.1,50. Nessun contatto è consentito tra tutti i presenti nell'area concorsuale e nelle aree limitrofe di transito e di servizio.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

L'amministrazione rende disponibile mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di mt 2,20 metri tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisorii in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate in modo tale di rispettare la distanza interpersonale di almeno 2,20 metri. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione. Il materiale concorsuale sarà predisposto in apposita busta chiusa e sigillata sul tavolo assegnato ad ogni singolo candidato. Per le operazioni di identificazione, e lo svolgimento delle prove le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

I codici ammessi alle prove concorsuali dovranno essere consegnati i giorni precedenti al concorso opportunamente sanificati e posizionati nella postazione fissa predisposta per ogni candidato.

L'amministrazione al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzeranno ove possibili apposite piattaforme digitali per la

gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

L'amministrazione prevede tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

L'amministrazione, stipulerà o apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso sono dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, in media di 3,00 mt con un minimo di 2,5 mt l'una dall'altra, in modo che a ogni candidato risulti, in base alle dimensioni dei padiglioni un superficie garantita di 9,00 mq e tenendo conto di un'altezza media di mt 10 una volume di aria di 90 mc; queste risultano le condizioni limite con la presenza di tutti i concorrenti, in realtà la partecipazione media effettiva, in base alle rilevazioni delle precedenti edizioni si attesta al 40% degli ammessi alle prove.

Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, dalla postazione che saranno tassativamente assegnate per tutta la durata delle prove al singolo partecipante in modo tale di avere tracciatura puntuale, in caso di una eventuale positività. Conseguentemente, le aule costituite da padiglioni fieristici sono sufficientemente ampie di notevole altezza e cubatura, con ampia areazione naturale attraverso l'apertura automatica verso l'esterno di serrande contrapposte e in modo da garantire una collocazione dei candidati nel

rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili, previa segnalazione con alzata di mano per predisporre una prenotazione all'accesso evitando file e assembramenti presso i servizi igienici.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,00.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche altermandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. È previsto il consumo di alimenti debitamente sigillati in buste trasparenti e l'acqua verrà fornita in bottiglie monouso dall'amministrazione. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1,50 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. Clausole finali

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 480 minuti come previsto da norma di legge.

L'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, l'amministrazione provvederà a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove in spazi debitamente ariegti.

Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, la Corte dei conti possono avvalersi, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.